



Prot. n. 5175V.4

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Redatto ai sensi dell'art. 10 dell'OM 67 del 31/03/2025,
dell'art. 17, comma 1, del Dlgs 62/2017
e del D.P.R. 323/1998**

A.S. 2024/2025

CLASSE 5[^] SEZ. G

Liceo Linguistico - ESABAC

Il documento **non contiene** riferimenti a dati personali (Nota Garante Dati Personali del 21/03/2017)



PRESENTAZIONE GENERALE

1. PROFILO COMPLESSIVO DELLA CLASSE	Pag. 3
2. QUADRO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE	Pag. 5
3. RELAZIONE RELATIVA AL PERCORSO SCOLASTICO TRIENNALE E, IN PARTICOLARE, ALL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO	Pag. 6
4. PROGETTI EXTRACURRICOLARI	Pag. 7
5. PERCORSO ESABAC	Pag. 8
6. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	Pag. 18

APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Pag. 19
- LINGUA E CULTURA INGLESE	Pag. 42
- LINGUA E CULTURA FRANCESE	Pag. 50
- LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	Pag. 55
- FILOSOFIA	Pag. 63
- STORIA	Pag. 67
- HISTOIRE	Pag. 71
- MATEMATICA	Pag. 74
- FISICA	Pag. 77
- SCIENZE NATURALI	Pag. 80
- STORIA DELL'ARTE	Pag. 87
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Pag. 95
- RELIGIONE	Pag. 98

EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 102
CLIL	Pag. 104
PCTO	Pag. 105
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAME	Pag. 107



PRESENTAZIONE GENERALE

1. PROFILO COMPLESSIVO DELLA CLASSE

La classe 5°G, al termine del percorso liceale, in linea con le indicazioni del PECUP relative al profilo di uscita dello studente liceale, dimostra nel complesso l'acquisizione di:

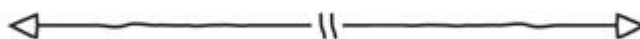
- strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà
- un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte a situazioni, a fenomeni e a problemi complessi
- conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

In linea con il PTOF 22/25 e con il percorso del liceo linguistico, indirizzato alla formazione dello studente liceale in più sistemi linguistici e culturali, nel corso del triennio, la classe ha altresì maturato le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre all'italiano, ed ha compreso e assimilato criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse dalla propria. Nello specifico, in generale, tutti gli studenti:

- hanno acquisito nelle tre lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- sanno comunicare in tre lingue moderne in differenti ambiti sociali e in situazioni professionali legate anche alle esigenze del territorio, utilizzando varie forme testuali;
- sono in grado di riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate e sono in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro, sviluppando così una flessibilità mentale indispensabile per confrontarsi con le sfide poste da una società globale;
- sono in grado di comprendere ed affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari, appartenenti ai vari campi del sapere ed oggetto di studio nel triennio;
- conoscono le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie ed artistiche, le linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni ed essere in grado di confrontarle ed interpretarle criticamente;
- sanno relazionarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio reale e virtuale, predisposte ed organizzate dall'Istituto per ognuna delle lingue oggetto di studio;
- sono in grado di muoversi nel contesto culturale europeo, cogliendo le connessioni tra le varie manifestazioni letterarie e le altre espressioni artistico-culturali;
- sono in grado di riflettere, argomentare e comparare le diverse forme del sapere storico-filosofico, cogliendo le connessioni tra i vari fenomeni storico-culturali passati ed il presente;
- sono capaci di effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, con particolare attenzione al ruolo dell'espressione linguistica nel ragionamento matematico;



- possiedono una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte e dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico, la politica, la religione;
- sanno riconoscere il valore della Costituzione italiana come norma cardine del nostro ordinamento e come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione del cittadino all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;
- hanno sviluppato comportamenti improntati ai valori della responsabilità, della legalità e della solidarietà con particolare riguardo agli ambiti della eco-sostenibilità e della cittadinanza digitale. Più precisamente, si rileva che la classe ha mediamente raggiunto, a conclusione del percorso di studio, i seguenti livelli di competenza linguistica:





2. QUADRO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE

Competenze di tipo trasversale rispetto a quelle disciplinari sulla base del quadro europeo:

QUADRO EUROPEO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE CONSEGUITE DA PARTE DELLA CLASSE
1. Comunicazione nella madrelingua/ Comunicazione nelle lingue straniere	Gli studenti sono in grado di svolgere bene un compito comunicativo, sia esso nella lingua madre che nelle altre lingue studiate, interagendo in modo adeguato e creativo, adattandosi al contesto d'uso della lingua, e seppure senza un'approfondita specificità, anche usando linguaggi di settore o micro lingua.
2. Competenze matematiche	Gli studenti sono capaci di risolvere una serie di problemi legati a situazioni concrete e quotidiane applicando e sviluppando il pensiero matematico. Sanno svolgere bene compiti legati all'uso del pensiero logico; sono capaci di usare le conoscenze e le abilità acquisite in campo scientifico per spiegare il mondo che li circonda, individuando le problematicità e traendo conclusioni basate su fatti. Dalla competenza scientifica deriva anche quella tecnologica: gli studenti comprendono i cambiamenti determinati dall'attività umana, sono coscienti delle responsabilità che questo comporta e la utilizzano sulla base di questa consapevolezza.
3. Competenza personale, sociale e competenza nell'imparare a imparare	Gli studenti sono competenti nell'organizzare il proprio apprendimento grazie a una gestione ottimale del proprio tempo e dei contenuti, che ingloba anche la capacità di perseverare nel percorso e superare ostacoli o eventuali fallimenti. E' una delle competenze che abbracciano il più vasto ventaglio di situazioni: un individuo che è competente in questo compito cioè che sa imparare ad imparare, trae da ogni esperienza di vita e da tutto quello che ha appreso spunto per la soluzione di problemi in qualsiasi ambito: la casa, il lavoro, la formazione.
4. Competenza in materia di cittadinanza	Gli studenti hanno acquisito i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili nei loro fondamenti filosofici e nella loro evoluzione storica e pertanto si impegnano in modo efficace con gli altri per risolvere i problemi che riguardano la comunità scolastica e la collettività, assumendo comportamenti di attenzione e cura nei confronti dell'ambiente naturale e del contesto sociale. Gli studenti sono consapevoli che il loro ruolo ha delle ricadute sul lavoro degli altri.
5. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Gli studenti sono competenti nell'esprimere con creatività le loro idee, esperienze, emozioni, utilizzando anche la più ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.



3. RELAZIONE RELATIVA AL PERCORSO SCOLASTICO TRIENNALE

- **Composizione e storia della classe**

Ad inizio quinquennio, nell'a.s. 2020-2021, la classe si componeva di 31 studenti, (14 ragazze e 7 ragazzi). Attualmente **la classe è formata da 27 studenti, tutti appartenenti allo stesso gruppo d'origine**. Una studentessa della classe attuale ha avuto un percorso non lineare: non ammessa alla classe successiva in terzo, ha conseguito l'ammissione al quinto anno presso una scuola privata, frequentando due anni in uno; al termine di questi, si è reinscritta a questa medesima classe. Per quanto riguarda gli altri quattro studenti che non hanno proseguito il percorso con il resto del gruppo, si evidenzia che una ragazza si è trasferita ad altro Liceo in 3°, mentre gli altri tre studenti non sono stati ammessi rispettivamente dopo il 1°, 2° e 3° anno.

I condizionamenti dovuti alle restrizioni per la pandemia da COVID-19 hanno riguardato solo parzialmente questo gruppo, dal momento che nel 2020 si era già ritornati in condizioni di semi normalità. Certamente nel corso del primo anno c'è stata qualche difficoltà sia nel senso del riadattamento alla socialità, sia nella ripresa di un metodo di studio e di una intensità propri del percorso liceale.

Per quanto riguarda il Progetto "Anno all'estero" due degli studenti della classe hanno aderito, frequentando l'intero quarto anno negli Stati Uniti.

- **Partecipazione al dialogo educativo**

La classe forma un gruppo coeso ed omogeneo che evidenzia una discreta capacità di relazione. Dal punto di vista disciplinare vi è sempre stata una certa vivacità che comunque non ha necessitato di importanti interventi censori ma è da stimolo alla vitalità stessa del gruppo.

In particolare alcuni studenti dimostrano grande senso di responsabilità, capacità decisionali, spirito di collaborazione e di solidarietà, interesse, disponibilità e partecipazione al dialogo educativo; qualche allievo ha bisogno di sollecitazioni per migliorare la propria predisposizione all'ascolto e all'attenzione per una proficua concentrazione e ricezione dei messaggi. Il rapporto con i docenti è basato sulla disponibilità alla comunicazione, requisito fondamentale per un buon esito formativo.

- **Livello di preparazione conseguito**

Un gruppo di allievi, particolarmente motivato e dotato di valide capacità logiche, riflessive e di senso critico, si distingue in tutti gli ambiti disciplinari, dimostrando attitudine alla riflessione pluridisciplinare e buona propensione all'approfondimento.

Un secondo gruppo conduce uno studio meno sistematico, caratterizzato da conoscenze e competenze puramente scolastiche, preferendo, spesso, alcuni ambiti disciplinari rispetto ad altri. Un'ultima componente minoritaria manifesta deboli motivazioni, applicazione saltuaria e metodo di studio che non si è mai rivelato solido. Il livello generale della classe si può definire medio-alto.

Rispetto all'inizio dell'anno gli studenti hanno acquisito una maggiore consapevolezza delle proprie capacità, migliorando sotto il profilo metacognitivo.



4. ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

PROGETTI a.s. 2022/2023 (Terzo anno)

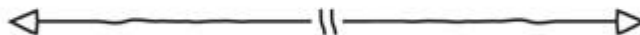
PROGETTO	AMBITO DISCIPLINARE	Adesione	
		Individuale	Classe intera
CERT. LINGUISTICHE	LINGUISTICO	X	
TEATRO in lingua (spagnolo, francese, inglese)	LINGUISTICO		X
Seminari di Filosofia	UMANISTICO LETTERARIO		X
Consumattori	EDUCAZIONE CIVICA		X

PROGETTI a.s. 2023/2024 (Quarto anno)

PROGETTO	AMBITO DISCIPLINARE	Adesione	
		Individuale	Classe intera
CERT. LINGUISTICHE	LINGUISTICO	X	
TEATRO in lingua (spagnolo, francese, inglese)	LINGUISTICO		X
BAGLIORI D'AUTORE	UMANISTICO LETTERARIO	X	
Seminari di Filosofia	UMANISTICO LETTERARIO		X
"Liberty ed eclettismo, lo stile fiorito nelle Marche"	ARTISTICO LETTERARIO	X	
Progetto STUDENTE ATLETA	SCIENZE MOTORIE	X	

PROGETTI a.s. 2024/2025 (Quinto anno)

PROGETTO	AMBITO DISCIPLINARE	Adesione	
		Individuale	Classe intera
Cert. Linguistiche	LINGUISTICO	X	
campionati studenteschi	SCIENTIFICO	X	
Colloqui Fiorentini	UMANISTICO LETTERARIO	X	
TEATRO in lingua (spagnolo, francese, inglese)	LINGUISTICO		X
Centro sportivo studentesco	SCIENTIFICO	X	
ORIENTAMENTO OUT	SCIENTIFICO		X





5. PERCORSO ESABAC

La classe è una classe Esabac, ha seguito quindi un percorso educativo che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due Diplomi a partire da un solo Esame- l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.

L'Esabac fa parte integrante dell'Esame di Stato e la sua parte specifica è costituita da:

- UNA PROVA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE SCRITTA
- UNA PROVA SCRITTA DI STORIA (IN LINGUA FRANCESE)
- UNA PROVA ORALE DI LETTERATURA FRANCESE

Le due prove scritte della parte specifica costituiscono, nell'ambito dell'Esame di Stato, la **Terza Prova**.

TIPOLOGIE DELLA PROVA DI LETTERATURA FRANCESE

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Un "Commentaire dirigé" (analisi del testo)
- Un "Essai bref" (saggio breve)

TIPOLOGIE DELLA PROVA D' HISTOIRE

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Composition (Composizione di storia.)
- Analyse de documents (Studio e analisi di un insieme di documenti)

La Terza prova avrà una durata complessiva di **6 ore** così ripartite:

- 1) prova di letteratura francese (**4 ore**) Commentaire dirigé o Essai bref.
- 2) prova di histoire (**2ore**) Composition o Analyse de documents.

I due plichi della terza prova saranno aperti separatamente; il secondo, contenente la prova di storia, sarà aperto solo dopo la consegna degli elaborati di letteratura francese e all'inizio della seconda parte della prova.

Tra una prova e l'altra dovrà essere prevista una pausa di **30 minuti**, non è prevista l'uscita dalla scuola, gli alunni potranno soltanto recarsi in bagno o consumare la merenda.

E' previsto il solo uso del dizionario monolingue per la prova di francese e d'histoire.

Per la prova orale si devono prevedere **15 minuti** in più per ogni alunno.



Si precisa, inoltre, che durante i tre anni del corso Esabac, **gli alunni sono stati seguiti per le ore di Histoire dalla prof.ssa Serenella Santori, docente di Lingua e Letteratura francese, formata nel percorso Esabac.**

Riferendoci all'art. 3 del D.M. 95 del 2013 (e l'art. 3 del D.M. 91 del 2010), il Consiglio di classe, con delibera del giorno 14/05/2025, **suggerisce alla commissione di avvalersi della collaborazione della suddetta docente quale esperto esterno, nella parte di correzione della prova relativa ad Histoire.**

Art. 3

Commissioni giudicatrici

«Il predetto commissario di storia si avvale, altresì, per la valutazione della prova scritta della disciplina della storia della collaborazione del commissario esterno di lingua e letteratura francese, tenuto conto di una griglia di valutazione concordata con la Parte francese; eventualmente, *può avvalersi – su autorizzazione del Presidente della commissione – anche della collaborazione di personale esperto [...]».

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Accordo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana, relativo al 'doppio' rilascio del diploma di Baccalauréat e del diploma di esame di Stato italiano, sottoscritto a Roma il 24 febbraio 2009 Protocollo aggiuntivo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana, per il rilascio del doppio diploma del Baccalauréat tecnologico e del diploma dell'esame di Stato di Istituto tecnico, firmato a Firenze il 6 maggio 2016;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95, riguardante "Norme per lo svolgimento del! 'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari nei quali è attuato il progetto EsaBac (rilascio del doppio diploma italiano e francese);
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 agosto 2016, n.614, concernente "Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari nei quali è attuato il progetto EsaBac techno (rilascio del duplice diploma italiano e francese, del! 'esame di Stato di istituto tecnico e del Baccalauréat tecnologico);
- D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019 “Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie – anno scolastico 2018/2019” D.M. n. 384 del 24 aprile 2019 “Disposizioni per lo svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie con progetti EsaBac ed EsaBac techno”;

Normativa base di riferimento - dai D.M. 95/2013 e 614/2016 .



- Presenza nelle commissioni del commissario esterno di francese. Il commissario di storia (può avvalersi del commissario esterno di francese o, su autorizzazione del Presidente, di personale esperto, quale il docente conversatore di lingua, già utilizzato durante l'a.s..

I candidati esterni non possono essere ammessi all'ESABAC, attesa la peculiarità del corso di studi in questione. È consentito frequentare il terzo o il quarto anno in scuole straniere all'estero. Al rientro in Italia tali studenti, ai fini della riammissione al percorso ESABAC, devono comunque sostenere con esito positivo una prova, scritta e orale, di lingua e letteratura francese e una prova orale di storia in francese

Come noto, i decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95, e 4 agosto 2016, n. 614, dettano disposizioni per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso gli istituti scolastici del sistema nazionale di istruzione in cui vi sono percorsi EsaBac ed EsaBac techno, per il rilascio del doppio diploma italiano e francese, richiamate altresì nell'ordinanza ministeriale specifica.

A supporto della procedura prevista per il rilascio del diploma di Baccalauréat francese, questo Ministero ha predisposto una piattaforma informatica EsaBac, che permetterà di raccogliere tutti i dati degli studenti che hanno sostenuto e superato la prova specifica EsaBac nell'ambito dell'Esame di Stato, che il Ministère de l'éducation nationale francese dovrà acquisire per procedere alla produzione dell'Attestato di superamento dell'esame del Baccalauréat e alla successiva stampa del diploma francese.

Il procedimento di rilascio del diploma di Baccalauréat prevede attività articolate in più fasi, in cui sono coinvolte le Commissioni di esame, le segreterie delle scuole e le Académies in Francia.

Si riportano di seguito le fasi del suddetto procedimento.

Prima fase Lavori della commissione: secondo quanto previsto dall'O.M..

Seconda fase Produzione dell'attestato di superamento dell'esame di Stato: a cura delle segreterie delle scuole, che accedono al SIDI per verificare e convalidare i risultati della prova EsaBac, allo scopo di produrre e stampare l'Attestato di superamento dell'esame di Stato e dichiarazione dei voti per il rilascio del Baccalauréat in lingua italiana, con traduzione in lingua francese.

Terza fase Produzione dell'attestato di superamento dell'esame del Baccalauréat: a cura delle Académies in Francia, che verificano che lo studente sia stato promosso all'esame di Stato e depositano sulla piattaforma italiana l'Attestato di superamento dell'esame del Baccalauréat (Général o Techno) firmato dal Rettore de l'Académie, in lingua francese, con traduzione in lingua italiana. L'Attestato è a disposizione della scuola che lo preleva dalla piattaforma, lo stampa e lo consegna allo studente che ne fa richiesta.

Quarta fase Stampa e invio dei diplomi di Baccalauréat: a cura delle Académies in Francia, che stampano e inviano i detti diplomi ufficiali agli Uffici scolastici regionali di competenza.

Le autorità francesi competenti per la procedura del rilascio del diploma di Baccalauréat ai diplomati italiani sono le Académies di Amiens, Dijon, Nice et Orléans- Tours, secondo la seguente ripartizione regionale:

ACADÉMIES COMPETENTI REGIONI ITALIANE ASSEGNATE

Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Marche, Friuli Venezia Giulia, Molise, Umbria, Veneto:

Académie d'Orléans - Tours 4 rue Marcel Proust 45043 ORLEANS CEDEX 1



Al riguardo, si evidenzia che codeste istituzioni scolastiche, in qualità di titolari del trattamento dei dati personali degli studenti che hanno sostenuto e superato la prova specifica EsaBac nell'ambito dell'Esame di Stato, dovranno predisporre un'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679 prima di porre in essere il citato trattamento.

A ogni buon fine, si invia in allegato il Manuale predisposto per il supporto delle segreterie scolastiche, contenente tutte le istruzioni che si raccomanda di seguire scrupolosamente.

Disposizioni per lo svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie con progetti EsaBac ed EsaBac techno

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 3 luglio 2015, n. 107";

VISTO l'Accordo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana, relativo al doppio rilascio del diploma di Baccalauréat e del diploma di esame di Stato italiano, sottoscritto a Roma il 24 febbraio 2009;

VISTO il Protocollo aggiuntivo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana, per il rilascio del doppio diploma del Baccalauréat tecnologico e del diploma dell'esame di Stato di Istituto tecnico, firmato a Firenze il 6 maggio 2016;

VISTA la legge della Regione autonoma Valle d'Aosta 17 dicembre 2018, n. II, recante "Disciplina dello svolgimento delle prove di francese all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione in Val d'Aosta";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95, riguardante "Norme per lo svolgimento dell'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari nei quali è attuato il progetto EsaBac (rilascio del doppio diploma italiano e francese)";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 agosto 2016, n.614, concernente "Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari nei quali è attuato il progetto EsaBac techno (rilascio del duplice diploma italiano e francese, dell'esame di Stato di istituto tecnico e del Baccalauréat tecnologico)";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 29 gennaio 2015, n.10, avente a oggetto "Regolamento recante norme per lo svolgimento della seconda prova scritta degli esami di Stato";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 novembre 2018, n.769, concernente i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nonché le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi per la valutazione delle prove di esame;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2019, n.37, riguardante l'individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta, la scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni, per l'anno scolastico 2018/2019, nonché la ripartizione del punteggio delle tre prove scritte, ove previste per specifici indirizzi di studio, e le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 5 marzo 2019, n. 183, recante i criteri in base ai quali sono nominati i commissari e il presidente delle commissioni dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nonché i requisiti per l'accesso all'elenco dei presidenti di commissione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, concernente disposizioni per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle classi sperimentali autorizzate, per l'anno scolastico 2018/2019;



DATO ATTO che l'articolo 17, comma 2, del citato decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, prevede che l'esame di Stato comprende due prove a carattere nazionale e un colloquio;

CONSIDERATO che l'art.18, comma 2, del predetto decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, stabilisce che la commissione d'esame dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove d'esame e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio e che, per specifici percorsi di studio, in particolare attivati sulla base di accordi internazionali, che prevedono un diverso numero di prove d'esame, i relativi decreti ministeriali di autorizzazione definiscono la ripartizione del punteggio delle prove;

ASSUNTA la necessità di disciplinare l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nell'ambito degli istituti nei quali sono attuati i progetti "EsaBac" ed "EsaBac techno", in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, che disciplinano l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione;

DECRETA

Articolo 1. Progetti EsaBac ed EsaBac techno

Le prove di esame della parte specifica EsaBac, che gli studenti delle istituzioni scolastiche italiane sostengono nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, sono previste dal decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n. 95, che disciplina l'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso le istituzioni scolastiche nelle quali è attuato il progetto EsaBac.

2. Le prove di esame della parte specifica EsaBac techno, che gli studenti delle istituzioni scolastiche italiane sostengono nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione al fine di conseguire il diploma di Baccalauréat tecnologico, sono previste dal decreto ministeriale 4 agosto 2016 n. 614, che disciplina l'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso le istituzioni scolastiche nelle quali è attuato il progetto EsaBac techno. 3. La prova scritta della parte specifica EsaBac/EsaBac techno si colloca, nel rispetto della disciplina dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, come definita dal decreto legislativo n.62 del 2017, come terza prova scritta dell'esame di Stato.

Articolo 2. Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini del rilascio del diploma francese di Baccalauréat 1. Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di Baccalauréat, la valutazione delle prove di esame relative alla parte specifica EsaBac è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62. 2. Il punteggio da attribuire a ciascuna delle prove previste, ovvero la prova scritta di lingua e letteratura francese, la prova scritta di storia e la prova orale di lingua e letteratura francese è espresso in ventesimi. 3. Il punteggio relativo alla prova di lingua e letteratura francese scaturisce' dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti in ventesimi alla singola prova scritta e alla prova orale della medesima disciplina. Il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac, composta dalle tre prove relative alle due discipline di indirizzo, risulta dalla media aritmetica dei voti espressi in ventesimi. 4. Il punteggio complessivo minimo per il superamento della prova della parte specifica EsaBac, utile al rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, è fissato in dodici ventesimi.

Articolo 3 .Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini dell'esame di Stato Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della terza prova scritta, composta da una prova scritta di lingua e letteratura francese e da una prova scritta di storia, è effettuata secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62. La valutazione della terza prova scritta è espressa in ventesimi



e risulta dalla media aritmetica dei voti assegnati alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia. Essa va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta dell'esame di Stato. A tal fine, la commissione, attribuito in modo autonomo il punteggio alla seconda e alla terza prova scritta, determina la media aritmetica dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta. La valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

Articolo 4. Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac techno ai fini del rilascio del diploma francese di Baccalauréat tecnologico (citato ma depennato, poiché non riguarda il nostro istituto).

Articolo 5. Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac techno (citato ma depennato, poiché non riguarda il nostro istituto).

Articolo 6. Disposizioni specifiche per la Regione autonoma Val d'Aosta. 1. Ai sensi dell'articolo 9 dell'Accordo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana sottoscritto a Roma il 24 febbraio 2009, nonché dell'articolo 6 del Protocollo aggiuntivo all'Accordo medesimo siglato il 6 maggio 2016, restano fermi l'articolo 9 del decreto ministeriale n. 95 del 2013 e l'articolo 8 del decreto ministeriale n. 614 del 2016, con l'avvertenza che i punteggi sono determinati in ventesimi e che la legge della Regione autonoma Valle d'Aosta 3 novembre 1998, n. 52, è stata abrogata e sostituita dalla legge della Regione autonoma Valle d'Aosta del 17 dicembre 2018, n.1.

Articolo 7. Rinvio I. Per quanto non previsto dal presente decreto, si fa rinvio alla disciplina dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dei corsi di ordinamento

Griglie ESABAC

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF

Classe: Cognome e nome del candidato.....

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO
METODO E STRUTTURA (MAX 5 PUNTI)	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.	5-4
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	3	
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2	
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.	1	
TRATTAZIONE DELLA	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento personale, logico e coerente	8-7	



PROBLEMATICA (MAX 8 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi in modo sufficientemente chiaro e organizzato		6
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in modo non sempre chiaro, né sempre bene organizzato o contestualizzato.		5	
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e/o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.		4-3	
	Analizza in maniera poco pertinente e/o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.		2-1	
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 3)	appropriato e vario	2,5
		appropriato, pur non molto vario	1,5	
		poco appropriato e poco vario	0,5	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4,5-3,5	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2,5	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1	
TOTALE PUNTEGGIO				.../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMMENTAIRE DIRIGÉ

Classe: Cognome e nome del candidato.....

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 8 PUNTI)	completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	8-7
	adeguata con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	6	
	abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	5	
	approssimativa con scarse e non sempre pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	4-3	



	inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	2		
	inadeguata con nessuna o non pertinente citazione a sostegno degli elementi di risposta forniti	1		
RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 5 PUNTI)	argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite	5 -4	
	argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite	3		
	argomentazione approssimativa, non adeguatamente organizzata, con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite	1-2		
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 3)	appropriato e vario	2,5
		appropriato, pur non molto vario	1,5	
		poco appropriato e poco vario	0,5	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4,5-3,5
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2,5	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1-2	
TOTALE PUNTEGGIO			.../20	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE ESABAC
LETTERATURA FRANCESE**

Candidato/A _____

Classe _____

a)	Uso della lingua, lessico e pronomi	(1-5) (Sufficienza 3)
b)	Conoscenza dei contenuti e analisi testuale	(1-5) (Sufficienza 3)
c)	Capacità di argomentare sulle tematiche con esempi pertinenti.	(1-4) (Sufficienza 3)



d)	Capacità di operare collegamenti	(1-5) (Sufficienza 3)
e)	Discussione sugli elaborati della terza prova	1
	Totale punti	_/20

**HISTOIRE ESABAC: GRILLE D'EVALUATION
ETUDE D'UN ENSEMBLE DOCUMENTAIRE**

		n / 20
COMPETENCES COMMUNES AUX DEUX EXERCICES		
<p>PRÉSENTATION</p> <ul style="list-style-type: none"> - Soin général de la copie et de l'écriture. - Maîtrise de la mise en page (saut de lignes entre les différentes parties du devoir et retour à la ligne à chaque paragraphe) <p>LANGUE (niveau visé B2)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Justesse de l'orthographe et de la grammaire. - Utilisation des connecteurs logiques - Précision du vocabulaire, notamment historique. 	<p><i>Ottimo 4</i> <i>Buono 3</i> <i>Sufficiente 2,5</i> <i>Mediocre 2</i> <i>Insufficiente 1</i></p>	/4
<p>MAÎTRISE DES CONNAISSANCES</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richesse des connaissances. - Pertinence des connaissances (pas de hors-sujet, mise en contexte, diversité des points de vue). 	<p><i>Ottimo 6</i> <i>Buono 5</i> <i>Sufficiente 3,5</i> <i>Mediocre 2,5</i> <i>Insufficiente 2</i></p>	/6
COMPETENCES POUR L'EXPLICATION DE DOCUMENTS		
<p>QUESTIONS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacité à présenter un ou plusieurs documents (date, contexte, auteur, analyse). - Compréhension des questions. Utilisation des citations. - Mise en relation des documents les uns avec les autres. - Mise en relation des documents avec le cours. 	<p><i>Ottimo 6</i> <i>Buono 5</i> <i>Sufficiente 3,5</i> <i>Mediocre 2,5</i> <i>Insufficiente 2</i></p>	/6
<p>REPONSE ORGANISEE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Phrase d'introduction reprenant le sujet. - Développement organisé (thématique ou chronologique, en 2 ou 3 paragraphes) - Conclusion 	<p><i>Ottimo 4</i> <i>Buono 3</i> <i>Sufficiente 2,5</i> <i>Mediocre 2</i> <i>Insufficiente 1</i></p>	/4

Totale/20



HISTOIRE ESABAC: GRILLE D'EVALUATION COMPOSITION

		n / 20
COMPETENCES COMMUNES AUX DEUX EXERCICES		
<p style="text-align: center;">PRÉSENTATION</p> <ul style="list-style-type: none"> - Soins généraux de la copie et de l'écriture. - Maîtrise de la mise en page (saut de lignes entre les différentes parties du devoir et retour à la ligne à chaque paragraphe) <p style="text-align: center;">LANGUE (niveau visé B2)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Justesse de l'orthographe et de la grammaire. - Utilisation des connecteurs logiques - Précision du vocabulaire, notamment historique. 	<p><i>Ottimo 4</i> <i>Buono 3</i> <i>Sufficiente 2,5</i> <i>Mediocre 2</i> <i>Insufficiente 1</i></p>	/4
<p style="text-align: center;">MAÎTRISE DES CONNAISSANCES</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richesse des connaissances. - Pertinence des connaissances (pas de hors-sujet, mise en contexte, diversité des points de vue). 	<p><i>Ottimo 8</i> <i>Buono 6,5</i> <i>Sufficiente 5</i> <i>Mediocre 4,5</i> <i>Insufficiente 4</i></p>	/8
COMPETENCES POUR LA COMPOSITION		
<p style="text-align: center;">INTRODUCTION</p> <ul style="list-style-type: none"> - Explication des termes du sujet - Formulation du problème posé par le sujet (problématique) - Annonce du plan <p style="text-align: center;">DEVELOPPEMENT</p> <ul style="list-style-type: none"> - Respect du plan annoncé (thématique ou chronologique, en 2 ou 3 parties) - Articulation de l'argumentation (ordre de l'exposé, transition entre deux parties) <p style="text-align: center;">CONCLUSION</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reprise des idées principales de chaque partie. - Réponse à la problématique posée en introduction. 	<p><i>Ottimo 8</i> <i>Buono 6,5</i> <i>Sufficiente 5</i> <i>Mediocre 4,5</i> <i>Insufficiente 4</i></p>	/8

Totale/20



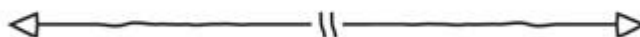
6. SIMULAZIONE PROVE DI ESAME

Su indicazione dei Dipartimenti disciplinari, *sono state già svolte* le seguenti prove d'esame:

- 15/02/2025, prima prova scritta, Lingua e Letteratura Italiana
- 07/12/2024, simulazione prova ESABAC
- 29/03/2025, simulazione prova ESABAC

Su indicazione dei Dipartimenti disciplinari, le simulazioni delle prove di esame che *si svolgeranno* dopo il 15/05/2025 sono le seguenti:

- 17/05/2025, prima prova scritta, Lingua e Letteratura Italiana
- 24/05/2025, seconda prova scritta, Lingua e Cultura Inglese





APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA a.s. 2024-2025

Docente: prof.ssa Elena Montesarchio

Libri di testo:

- G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, I classici nostri contemporanei. Il Nuovo Esame di Stato, ed. Paravia (volumi 5.1, 5.2 e 6)
- D. ALIGHIERI, Divina Commedia. Paradiso.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE

	COMPETENZE	DESCRITTORI
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	-Esprimersi sia nello scritto che nell'orale nel rispetto delle norme morfologiche e ortografiche, del corretto uso della punteggiatura, della proprietà di linguaggio, della coerenza espressiva e contenutistica, dell'organicità
2	Competenze argomentative e dimostrative	-Saper concettualizzare e formalizzare, nello scritto e nell'orale, in modo chiaro, corretto, organico e con proprietà espressiva quanto appreso ed elaborato mentalmente -Saper progettare e produrre tipologie testuali di tipo argomentativo ed espositivo-interpretativo nel rispetto delle richieste avanzate
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	-Saper interpretare le dinamiche del linguaggio poetico, narrativo ed argomentativo -Saper produrre interpretazioni motivate del testo letterario -Saper operare riflessioni critiche motivate, coerenti e coese del messaggio letterario, proporre i propri punti di vista
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	-Intervenire in modo pertinente e funzionale nell'ambito di dibattiti e discussioni su questioni di vario tipo nel gruppo classe o in un piccolo gruppo di lavoro -Saper proporre il proprio punto di vista e motivarlo rispetto a questioni letterarie e non
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	-Saper confrontare i caratteri di autori e movimenti letterari -Saper distinguere le peculiarità dei vari generi letterari e confrontarli a livello sincronico e diacronico -Saper mettere in relazione concetti chiave e temi emergenti in un testo con la visione del mondo dell'autore ed il contesto storico culturale -Saper elaborare quadri di sintesi a livello disciplinare e



		interdisciplinare
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> -Saper leggere e comprendere in autonomia contenuto e messaggio di un testo letterario e non -Saper cogliere e commentare nei testi e nelle opere gli aspetti culturali innovativi -Saper individuare e argomentare i caratteri specifici di autori trattati, movimenti letterari e testi letti -Integrare apporti critici letterari con i testi analizzati ed eventualmente confrontare tra loro diversi orientamenti critici -Paragonare il proprio punto di vista su questioni specifiche con quello espresso in testi letterari e non letterari
7	Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali	<ul style="list-style-type: none"> -Saper correlare tra loro informazioni e prospettive provenienti da tipologie testuali diverse e di argomento non letterario e letterario riguardo a specifiche tematiche -Saper comprendere ed analizzare la struttura di articoli di giornale e saggi su tematiche non letterarie -Saper produrre saggi -Saper cogliere il messaggio espresso da un oggetto di tipo multimediale (video, audio, fotografie e immagini) -Saper integrare gli spunti di riflessione emersi da un testo multimediale alle proprie conoscenze e ai personali punti di vista sulle questioni trattate
8	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare in modo funzionale programmi di scrittura e di presentazione di contenuti con strumenti multimediali -Saper ricercare dati e informazioni nel web orientandosi in modo finalizzato, selettivo, costruttivo

INDICAZIONI METODOLOGICHE E RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI

Lo svolgimento dei moduli è stato introdotto da una **lezione frontale**, seguita poi da **lezioni dialogate**. Nello studio delle opere si è sempre privilegiata la lettura diretta del testo, al fine di cogliere la poetica e il pensiero degli autori e di favorire l'incontro con l'esperienza letteraria e umana degli scrittori. La lezione dialogata e le discussioni guidate si sono svolte in un clima collaborativo e hanno mirato a sviluppare negli studenti la capacità di comprendere, analizzare ed interpretare un testo e di confrontarsi con esso e fra di loro. Una buona parte della classe ha partecipato attivamente alle lezioni, altri hanno avuto bisogno di essere incoraggiati ad intervenire.

Per quel che concerne il modulo di educazione civica è stata adottata la metodologia del **cooperative learning**, funzionale a potenziare le competenze digitali, a sviluppare le capacità di lavoro collaborativo, di ascolto e confronto reciproco in vista di uno scopo comune. La frequenza è stata in generale regolare e la partecipazione al dialogo educativo buona.



CONTENUTI DISCIPLINARI

UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE: Giacomo Leopardi		
Contenuti	Testi	Tempi
<p>-La vita e la formazione culturale</p> <p>-L'elaborazione del "sistema filosofico": la natura, la ragione, le illusioni. Pessimismo storico, psicologico e cosmico. La teoria del piacere</p> <p>-La poetica del vago e dell'indefinito.</p> <p>-Leopardi e il Romanticismo: il classicismo romantico di Leopardi; Leopardi, il Romanticismo italiano e il Romanticismo europeo</p> <p>-L'evoluzione della poesia leopardiana: canzoni, Idilli, canti pisano-recanatesi</p> <p>-Le <i>Operette morali</i> e l'"arido vero"</p> <p>-L'ultimo Leopardi, dal "ciclo di Aspasia" a <i>La ginestra</i> e l'idea leopardiana del progresso</p>	<p>dallo <i>Zibaldone</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il giardino sofferente (in fotocopia) <p>dai <i>Canti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'infinito (p. 38) - La sera del dì di festa (p. 44) - Ultimo canto di Saffo (p. 58): vv.1-7; vv. 19-27; vv. 37-39; vv. 65-72 - A Silvia (p. 63) - Il sabato del villaggio (p. 84) - A se stesso (p. 112) - La ginestra o il fiore del deserto (p. 121): vv. 297-317 <p>dalle <i>Operette morali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Dialogo della Natura e di un Islandese (p. 149) - Dialogo di Plotino e di Porfirio (p. 167) 	<p>settembre e ottobre</p>
UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE: la Scapigliatura		
Contenuti	Testi	Tempi
<p>-Il ruolo del poeta in Baudelarie; la Scapigliatura: l'origine del termine, gli Scapigliati e la modernità, La Scapigliatura e il Romanticismo europeo, un crocevia intellettuale, un'avanguardia mancata.</p>	<p>-da <i>Lo spleen di Parigi</i> di Baudelaire, Perdita d'aureola (p. 337)</p> <p>-Preludio di E. Praga (p. 13)</p>	<p>novembre</p>



UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE: Naturalismo e Verismo		
Contenuti	Testi	Tempi
<p>-Il Naturalismo francese, i fondamenti teorici, la poetica di Zola e il <i>romanzo sperimentale</i>.</p> <p>-Giovanni Verga: la svolta verista; la poetica dell'impersonalità; la tecnica narrativa; l'ideologia verghiana; il verismo di Verga e il naturalismo zoliano</p> <p>-Le opere: <i>Vita dei campi</i> con approfondimento di <i>Rosso Malpelo</i>; il ciclo dei Vinti: <i>I Malavoglia</i>, l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo; <i>Mastro-don Gesualdo</i>, l'intreccio, l'impianto narrativo, l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità, la critica alla "religione della roba"; da <i>Novelle rusticane</i>, <i>La roba</i>.</p>	<p>G. Verga dalla Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i> -Impersonalità e regressione (p. 194)</p> <p>da <i>Vita dei campi</i> -<i>Rosso Malpelo</i> (p. 211)</p> <p>dalla Prefazione a <i>I Malavoglia</i>: -i "vinti" e la "fiumana del progresso" (p. 228)</p> <p>dalle <i>Novelle rusticane</i> -<i>La roba</i> (p. 264)</p> <p>da <i>Mastro-don Gesualdo</i>: -La morte di Mastro-don Gesualdo (p. 294)</p>	<p>novembre e dicembre</p>
UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE: Decadentismo e Simbolismo		
Contenuti	Testi	Tempi



<p>- Il Decadentismo: l'origine e significato del termine, la visione del mondo, la poetica, i temi ed i miti della letteratura decadente</p> <p>-Gabriele d'Annunzio: breve biografia; <i>Il piacere</i> e la crisi dell'estetismo; il superuomo e il <i>Trionfo della morte</i>; le Laudi, il progetto e <i>Alcyone</i>, la struttura, i contenuti, la forma e il significato dell'opera.</p> <p>-Giovanni Pascoli: breve biografia; la visione del mondo; la poetica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; le raccolte poetiche: <i>Myricae</i>, <i>Canti di Castelvecchio</i>; i <i>Poemi conviviali</i></p>	<p>G. d'Annunzio da <i>Il Piacere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Il conte Andrea Sperelli (p. 523) -Un fantasia "in bianco maggiore" (p. 434) <p>da <i>Alcyone</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -La sera fiesolana (p. 487) -La pioggia nel pineto (p. 494) <p>G. Pascoli da <i>Myricae</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -X Agosto (p. 557) -Il lampo (p. 569) <p>dai <i>Canti di Castelvecchio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Il gelsomino notturno (p. 605) -La mia sera (p. 635) <p>dai <i>Poemi conviviali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Alèxandros (p. 612): v. 10 della II sezione; sezioni V e VI) 	<p>dicembre e gennaio</p>
<p>UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE: L'età delle Avanguardie e la lirica del primo Novecento in Italia</p>		
<p>Contenuti</p>	<p>Testi</p>	<p>Tempi</p>
<p>-La stagione delle Avanguardie; il Futurismo: azione, velocità e antiromanticismo, le innovazioni formali</p> <p>-I Crepuscolari: le tematiche principali e i modelli; Guido Gozzano e i <i>Colloqui</i></p>	<p>-Manifesto del Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti (p. 668)</p> <p>dai <i>Colloqui</i> di Guido Gozzano</p> <ul style="list-style-type: none"> -La signorina Felicita ovvero la felicità (p. 722): vv. 1-12; 73-90; 151-168; 290-326. 	<p>febbraio</p>



UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE:
La poesia del Novecento

Contenuti	Testi	Tempi
<p>-Giuseppe Ungaretti: breve biografia; <i>L'allegria</i>: la funzione della poesia, l'analogia, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo dell'opera, i temi</p> <p>-Umberto Saba: breve biografia; il <i>Canzoniere</i>, la struttura, i fondamenti della poetica, i temi principali, le caratteristiche formali.</p> <p>-Eugenio Montale: <i>Ossi di seppia</i>: la struttura, il titolo e il motivo dell'aridità, la crisi d'identità, l'"indifferenza", il "varco", la poetica, le soluzioni stilistiche; <i>Le occasioni</i>: la poetica degli oggetti, la donna salvifica; <i>La bufera e altro</i>: il contesto del dopoguerra, da Clizia a Volpe, le Conclusioni provvisorie; <i>Satura</i></p>	<p>G. Ungaretti da <i>L'allegria</i> -In memoria (p. 224) -Veglia (p. 230) -I fiumi (p. 238) -Mattina (p. 246) -Commiato (p. 245)</p> <p>U. Saba dal <i>Canzoniere</i> -Città vecchia (p. 178) -Ulisse (p. 195) -Mio padre è stato per me «l'assassino» (p. 210) -La capra (p. 174)</p> <p>E. Montale da <i>Ossi di seppia</i> -I limoni (p. 306) -Non chiederci la parola (p. 310) -Meriggiare pallido e assorto (p. 313) -Spesso il male di vivere ho incontrato (p. 315)</p> <p>da <i>Le occasioni</i> -Addii, fischi nel buio, cenni, tosse (in fotocopia) -La casa dei doganieri (p. 341) -Non recidere, forbice, quel volto (p. 339)</p> <p>da <i>La bufera e altro</i> -La primavera hitleriana (p. 348) -L'anguilla (p. 353) -Piccolo testamento (p. 356)</p> <p>da <i>Satura</i> -Xenia 1 (p. 363) -Ho sceso, dandoti il braccio</p>	<p>da febbraio a maggio</p>



	,almeno un milione di scale (p. 381) -L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili (in fotocopia)	
UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE: La prosa del primo Novecento		
Contenuti	Testi	Tempi
<p>-Italo Svevo: la cultura di Svevo: i maestri di pensiero, i rapporti con la psicoanalisi, la lingua; <i>La coscienza di Zeno</i>: il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo, le vicende, l'inattendibilità di Zeno narratore, la funzione critica di Zeno, l'inefficienza e l'apertura al mondo.</p> <p>-Luigi Pirandello: la visione del mondo: il vitalismo, la critica dell'identità individuale, la trappola della vita sociale, il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo; la poetica: l'«umorismo» e una definizione dell'arte novecentesca. Le novelle: le novelle «siciliane» e le novelle «piccolo borghesi». I romanzi (trama e temi): <i>Il fu Mattia Pascal</i>, <i>Uno nessuno e centomila</i>. Il teatro: il teatro nel teatro, <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i></p>	<p>I. Svevo da <i>La coscienza di Zeno</i> -Il fumo (p. 806) -La morte del padre (rr. 67-96; 213-278) (p. 811) -La profezia di un'apocalisse cosmica (p. 848)</p> <p>L. Pirandello da <i>L'umorismo</i> -Un'arte che scompone il reale (rr. 20-38; 109-143) (p. 879)</p> <p>dalle <i>Novelle per un anno</i> -Ciaula scopre la luna (p. 894)</p> <p>da <i>Il fu Mattia Pascal</i> -Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia» (p. 926) -Non saprei proprio dire ch'io mi sia (p. 932)</p> <p>da <i>Uno nessuno e centomila</i> -Nessun nome (p. 949)</p> <p>da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> - la rappresentazione teatrale tradisce il personaggio (p. 991)</p>	febbraio e marzo
UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE: Il secondo Novecento		
Contenuti	Testi	Tempi



<p>-Italo Calvino: il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica: il romanzo neorealista <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>; il filone fantastico: <i>I nostri antenati</i>; il secondo Calvino: l'influsso dello strutturalismo; l'interesse per le teorie scientifiche: <i>Le cosmicomiche</i>; i possibili in letteratura: <i>Il castello dei destini incrociati</i>, <i>Le città invisibili</i>; <i>Se una notte d'inverno un viaggiatore</i>.</p>	<p>da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> -Fiaba e storia (p. 966)</p> <p>da <i>I nostri antenati</i>, <i>Il barone rampante</i> -La fine dell'eroe (p. 1000)</p> <p>da <i>Le cosmicomiche</i> -Tutto in un punto (p. 1006)</p> <p>da <i>Se una notte d'inverno un viaggiatore</i> -La letteratura: realtà e finzione (p. 1013)</p>	<p>aprile e maggio</p>
--	--	------------------------

UNITA'FORMATIVA CERTIFICABILE:

Dante Alighieri

Contenuti	Testi	Tempi
<p>Dante Alighieri: Paradiso</p> <p>La struttura della Paradiso; canto I: protasi e invocazione, la figura di Beatrice, il volo di Dante, i dubbi di Dante, l'ordine nell'universo; canto III: il cielo della Luna e gli spiriti mancanti ai voti, le figure di Piccarda Donati e Costanza d'Altavilla; canto VI: il cielo di Mercurio e gli spiriti attivi per il bene; Giustiniano, polemica contro Guelfi e Ghibellini; canto XXXIII: l'orazione alla Vergine e la visione di Dio.</p>	<p>Canto I: vv.1-18; vv. 46-114. Canto III: vv. 19-78; vv. 97-130. Canto VI: vv. 1-33; vv. 97-114. Canto XXXIII: vv. 1-75; vv. 115-120; vv. 124-145.</p>	<p>Tutto l'anno</p>

UNITA'FORMATIVA CERTIFICABILE:

EDUCAZIONE CIVICA

Contenuti	Tempi
<p>-Lettura integrale de <i>Il giorno della civetta</i> di Leonardo Sciascia e riflessione sul concetto di mafia e omertà; realizzazione di un booktrailer.</p>	<p>gennaio</p>



ANNOTAZIONI IN MERITO AL PROGRAMMA SVOLTO

La programmazione è stata svolta con regolarità e con una buona partecipazione da parte della classe. In merito al lavoro delle settimane di scuola successive al 15 Maggio si prevede di approfondire gli ultimi argomenti trattati, al fine di consolidarne la conoscenza e di finalizzare il ripasso alle prove d'Esame.

STRUMENTI DIDATTICI

(si barra con una X la voce interessata)

1. Libro di testo	X
2. Materiale fornito dal docente in fotocopia o in formato digitale	X
3. Strumenti multimediali (classroom e LIM)	X

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DIDATTICA

Per verificare il livello di conseguimento degli obiettivi sono state svolte verifiche formative e/o sommative secondo le seguenti tipologie:

ORALI

1. Interrogazioni formalizzate	X
--------------------------------	---

SCRITTE

1. Temi (tipologie B e C)	X
2. Analisi del testo (tipologia A)	X

Per la valutazione finale, che è ben lontana dalla mera identificazione in un numero che misura le singole prove svolte, sono stati tenuti in considerazione molti altri fattori, tra i quali la continuità e l'impegno mostrato, l'interesse, la partecipazione, la disponibilità alla collaborazione, il livello di partenza e i successivi progressi/regressi. La valutazione delle varie prove si è basata sulle griglie approvate dal Dipartimento di Lettere e dal Collegio Docenti.

E' stata svolta una simulazione della prima prova scritta di italiano in data 15/02/2025, una seconda simulazione verrà svolta il 17/05/2025.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI TRIENNIO

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
	L'alunno:	
Gravemente insufficiente (Voto 10-20)		<ul style="list-style-type: none"> ▪ rifiuta l'interrogazione o non ha acquisito i contenuti
Gravemente insufficiente (Voto 30)		<ul style="list-style-type: none"> ▪ ha acquisito i contenuti in modo gravemente lacunoso ▪ non sa applicare le conoscenze ▪ si esprime in modo scorretto e non conosce il lessico specifico ▪ non sa raccogliere, selezionare e organizzare i dati in un insieme coerente e finalizzato
Insufficiente (Voto 40)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizza poche conoscenze ▪ riesce ad esprimere i concetti, ma in modo approssimativo e incerto ▪ sa cogliere nei testi pochi temi e caratteri distintivi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ non possiede le conoscenze o le utilizza in modo scorretto ▪ presenta molte incertezze nell'esposizione ed utilizza un lessico non appropriato ▪ raccoglie, seleziona e organizza i dati in modo molto confuso
Lievemente insufficiente (voto 50)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizza alcune conoscenze ▪ riesce ad esprimere i concetti ma in modo insicuro ▪ sa cogliere nei testi alcuni temi e caratteri distintivi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ non sa utilizzare correttamente molte delle conoscenze possedute ▪ presenta incertezze nell'esposizione e utilizza un lessico poco appropriato ▪ raccoglie, seleziona e organizza i dati in modo confuso
Sufficiente (Voto 60)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizza conoscenze essenziali ▪ sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi ▪ si esprime in modo lineare, con un lessico appropriato ma semplice 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ non sa utilizzare alcune delle conoscenze possedute ▪ raccoglie, seleziona e organizza i dati con qualche imprecisione ▪ presenta alcune incertezze nell'esposizione con alcune improprietà lessicali
Discreto (voto 70)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizza conoscenze più che essenziali ▪ sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li inserisce con discreta padronanza nel contesto storico-culturale ▪ si esprime in modo lineare, con un lessico appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ non sa utilizzare poche delle conoscenze possedute ▪ raccoglie, seleziona e organizza i dati in maniera non del tutto autonoma ▪ presenta lievi incertezze espositive
Buono (voto 80)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizza conoscenze ampie ▪ sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale ▪ si esprime in modo corretto ed efficace, con un lessico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove ▪ non sempre effettua con sicurezza i collegamenti



	appropriato	
Ottimo (voto 90)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizza conoscenze ampie e articolate ▪ sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale ▪ sa cogliere e valutare i vari aspetti del patrimonio letterario e sa operare confronti in senso diacronico ▪ si esprime in modo corretto, organico ed efficace, con piena padronanza del lessico 	
Eccellente (voto 100)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizza conoscenze ampie e articolate ▪ sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale ▪ sa cogliere e valutare i vari aspetti del patrimonio letterario e sa operare confronti in senso diacronico ▪ ha una visione interdisciplinare solida e arricchita da osservazioni personali ▪ si esprime in modo corretto, organico ed efficace, con piena padronanza del lessico 	

GRIGLIA PER EDUCAZIONE CIVICA

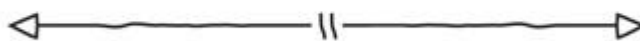
Per i lavori di Educazione Civica la valutazione dei prodotti autentici, frutto di cooperative learning, scaturisce dalla presente griglia.

CATEGORIA	4	3	2	1
Collaborazione Peso: 2	L'alunno fornisce sempre idee utili, partecipa in modo costruttivo ad ogni fase del lavoro, ricopre il proprio ruolo con responsabilità, è concentrato sul compito, ascolta e rispetta gli altri, contribuisce a creare un clima positivo, cerca attivamente e propone soluzioni efficaci ai problemi.	L'alunno di solito fornisce idee utili, partecipa con impegno al lavoro, ricopre il proprio ruolo con responsabilità, è per lo più concentrato sul compito, ascolta e rispetta gli altri, cerca attivamente soluzioni ai problemi, ma esse non sempre sono efficaci.	L'alunno a volte fornisce idee utili, non sempre partecipa con impegno al lavoro, non sempre ricopre il proprio ruolo con responsabilità, non sempre è concentrato sul compito, rispetta gli altri ma non sempre li ascolta, solo alcune volte cerca soluzioni ai problemi.	L'alunno raramente fornisce idee utili, non partecipa con impegno al lavoro, non ricopre il proprio ruolo con responsabilità, non è concentrato sul compito, non ascolta gli altri e non sempre li rispetta, non cerca soluzioni ai problemi.
Gestione del tempo Peso: 2	L'alunno utilizza in modo efficace tutto il tempo concesso a scuola, e rispetta le consegne e le scadenze nel lavoro domestico.	L'alunno utilizza in modo efficace la maggior parte del tempo concesso a scuola, e rispetta le consegne e le scadenze nel lavoro	L'alunno non sempre utilizza in modo efficace il tempo concesso a scuola, e non sempre rispetta le consegne e le scadenze nel lavoro domestico, mettendo perciò a rischio il risultato	L'alunno non utilizza in modo efficace il tempo concesso a scuola, e non rispetta le consegne e le scadenze nel lavoro domestico,



		domestico.	complessivo del lavoro del gruppo.	pregiudicando seriamente il risultato complessivo del lavoro del gruppo.
Qualità del lavoro (contenuti) Peso: 3	L'alunno fornisce un lavoro di altissima qualità, approfondendo in modo encomiabile i temi proposti e dimostrando grandi doti di precisione, riflessione e originalità. Utilizza linguaggi iconici e audiovisivi in modo congruente ed efficace.	L'alunno fornisce un lavoro di buona qualità, approfondendo i temi proposti e dimostrando precisione, riflessione e originalità. Utilizza linguaggi iconici e audiovisivi in modo abbastanza congruente e, in generale, efficace.	L'alunno fornisce un lavoro di qualità e precisione sufficienti, che presenta alcuni approfondimenti. Utilizza linguaggi iconici e audiovisivi in modo sufficientemente congruente e per lo più efficace.	L'alunno fornisce un lavoro di scarsa qualità e precisione, privo di approfondimenti e originalità. Utilizza linguaggi iconici e audiovisivi in modo non congruente e scarsamente efficace.
Qualità del lavoro (forma) Peso: 3	L'alunno fornisce un lavoro di altissima qualità, dotato di precisione ortografica, correttezza morfo-sintattica, ricchezza lessicale e fluida organizzazione del testo. Il video ha un montaggio molto accurato, le immagini sono estremamente nitide, la qualità dell'audio ottima.	L'alunno fornisce un lavoro di buona qualità, dotato per lo più di precisione ortografica, e correttezza morfo-sintattica; il lessico è abbastanza ricco, l'organizzazione del testo abbastanza fluida. Il video ha un montaggio accurato, le immagini sono per la maggior parte nitide, l'audio di buona qualità.	L'alunno fornisce un lavoro di qualità sufficiente, non sempre dotato di precisione ortografica, e correttezza morfo-sintattica; il lessico e l'organizzazione del testo sono semplici ma corretti. Il video ha un montaggio sufficientemente accurato, le immagini non sempre nitide, la qualità dell'audio sufficiente.	L'alunno fornisce un lavoro di scarsa qualità, con numerosi errori ortografici, e morfo-sintattici; il lessico è ripetitivo e a volte non adatto al contesto, l'organizzazione del testo poco chiara. Il video ha un montaggio poco accurato, le immagini non sono nitide, la qualità dell'audio bassa.

Punteggio grezzo max: 40





Griglie PRIMA PROVA ESAME DI STATO

**DIPARTIMENTO DI LETTERE
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO**

TIPOLOGIE A-B-C

INDICATORI GENERALI (MAX. 30 punti)	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Ideaione e pianificazione del testo	Testo organico, efficace e incisivo nella pianificazione e nella progressione informativa	5	
	Testo per lo più organico e adeguatamente pianificato	4	
	Testo non sempre organico, globalmente lineare pur nella semplicità del suo sviluppo	3	
	Testo disorganico e disordinato	2	
	Testo scarsamente sviluppato e gravemente disorganico	1	
Coerenza e coesione testuale	Testo coerente, coeso ed efficace nella progressione informativa	5	
	Testo coerente – Uso corretto dei connettivi	4	
	Testo complessivamente coerente – Uso per lo più appropriato dei connettivi	3	
	Testo gravemente incoerente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	2	
	Testo del tutto incoerente che dimostra incompetenza nell'uso dei connettivi	1	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco ed efficace	5	
	Lessico appropriato e quasi sempre efficace	4	
	Lessico globalmente appropriato con alcune imprecisioni	3	
	Lessico per lo più improprio e ripetitivo	2	
	Lessico povero, improprio e ripetitivo	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, sicura, incisiva	5	
	Forma corretta e scorrevole	4	
	Alcuni errori non gravi	3	
	Frequenti errori e incertezze diffuse	2	
	Errori gravi e diffusi	1	
INDICATORE 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi, articolati e pertinenti	5	
	Riferimenti culturali precisi e quasi sempre pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e nel complesso pertinenti	3	
	Riferimenti culturali imprecisi e non sempre pertinenti	2	
	Grave carenza di riferimenti culturali	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici coerenti e appropriati	5	
	Note critiche coerenti e adeguatamente rielaborate	4	
	Valutazioni critiche e personali per lo più pertinenti anche se non originali	3	
	Scarse valutazioni critiche e personali espresse in modo frammentario	2	
	Assenza totale di valutazioni critiche e personali	1	
TOTALE			/ 30



TIPOLOGIA A

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto preciso e completo delle consegne	5	
	Rispetto puntuale delle consegne	4	
	Rispetto complessivo delle consegne	3	
	Mancato rispetto di numerose consegne	2	
	Mancato rispetto delle consegne	1	
INDICATORE 2			
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprensione completa e puntuale del testo	5	
	Comprensione completa del testo	4	
	Comprensione globalmente corretta del testo nei suoi nodi essenziali	3	
	Frantendimenti di passaggi essenziali del testo	2	
	Non ha compreso il testo	1	
INDICATORE 3			
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica se richiesta)	Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi	5	
	Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi	4	
	Applicazione nel complesso corretta di strumenti e metodi di analisi	3	
	Numerosi e gravi errori nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi	2	
	Non sa applicare gli strumenti e metodi di analisi	1	
INDICATORE 4			
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale ed articolata del testo, con elementi di personalizzazione	5	
	Interpretazione corretta e adeguatamente articolata del testo	4	
	Interpretazione nel complesso corretta del testo.	3	
	Interpretazione non corretta e parziale del testo	2	
	Interpretazione completamente errata, lacunosa e frammentaria	1	
TOTALE			/ 20

TIPOLOGIA B

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1 Peso: 1,5			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Indicazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti	5	
	Individuazione adeguata di tema, tesi e argomenti	4	
	Individuazione globalmente corretta di tema e tesi con imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti	3	
	Gravi errori nell'individuazione di tema, tesi e argomenti	2	
	Non individua tema, tesi e argomenti	1	
INDICATORE 2 Peso 1,5			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando	Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi	5	
	Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei	4	



connettivi pertinenti	connettivi		
	Progressione argomentativa quasi sempre lineare, con uso per lo più corretto dei connettivi	3	
	Progressione argomentativa non lineare, con errori nell'uso dei connettivi	2	
	Non argomenta e commette gravi errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali	1	
INDICATORE 3			
Peso: 1			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	5	
	Riferimenti culturali pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e per lo più pertinenti	3	
	Riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Non fa riferimenti culturali	1	
TOTALE			/ 20

TIPOLOGIA C

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Peso: 1,5			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Visione d'insieme approfondita rispetto alle richieste. (Titolo efficace, parafrasi omogenea ed efficace).	5	
	Riflessioni adeguate alla questione richiesta. (Titolo coerente e parafrasi omogenea).	4	
	Argomenti nel complesso pertinenti. (Titolo generico e parafrasi nel complesso omogenea)	3	
	Contenuti scarsamente pertinenti. (Titolo inefficace e parafrasi poco coerente).	2	
	Gli argomenti non sono pertinenti. (Titolo e parafrasi incoerenti).	1	
INDICATORE 2			
Peso: 1,5			
Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione	Progressione informativa ed argomentativa organica ed articolata	5	
	Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica	4	
	Progressione informativa ed argomentativa nel complesso chiara	3	
	Progressione informativa ed argomentativa non chiara e frammentaria	2	
	Mancata progressione informativa ed argomentativa	1	
INDICATORE 3			
Peso: 1			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti culturali ricchi e articolati	5	
	Contenuti e riferimenti culturali precisi	4	
	Contenuti e riferimenti culturali semplici e per lo più corretti	3	
	Contenuti e riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Contenuti e riferimenti culturali assenti	1	
TOTALE			/ 20



SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ESAME SVOLTA IL 15/02/2025

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo*. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.

¹ spinalba: biancospino. E' un riferimento all'Egitto: lo stesso Ungaretti precisa che "prospera in ogni giardino di Alessandria".



3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come ‘uomo di pena’?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un’immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d’arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

PROPOSTA A2

Giovanni Pascoli, *Lavandare*, da *Myricae*. La lirica fa parte della sezione L’ultima passeggiata, ma fu inserita in *Myricae* solo a partire dalla terza edizione (1894)

Nel campo mezzo grigio e mezzo nero
resta un aratro senza buoi, che pare
dimenticato, tra il vapor leggero.

E cadenzato dalla gora² viene
lo sciabordare delle lavandare³
con tonfi spessi e lunghe cantilene:

Il vento soffia e nevicata la frasca⁴,
e tu non torni ancora al tuo paese!
quando partisti, come son rimasta!
come l’aratro in mezzo alla maggese⁵.

Lavandare fa parte della raccolta *Myricae*. Il paesaggio, quasi un bozzetto campagnolo, è filtrato attraverso dettagli, colori e suoni che costituiscono i termini di paragone impliciti di uno stato esistenziale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Rintraccia le figure retoriche tipiche di Pascoli e illustrane il significato.
3. Soffermati sull’ultima strofa: chiarisci l’immagine espressa al settimo verso con le parole “nevicata la frasca”. Perché nel penultimo verso c’è un soggetto femminile?
4. Qual è l’elemento chiave della prima e della terza strofa e che cosa simboleggia?

Interpretazione

² Gora: fossato, canale

³ Lavandare: lavandaie

⁴ nevicata la frasca : fa cadere come neve (le foglie)

⁵ maggese: antica tecnica agricola per cui, nel mese di maggio (da cui appunto deriva “maggese”), il campo veniva lavorato per poi essere lasciato a riposo, per migliorarne la produttività.



Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta. Fai riferimento alla produzione poetica di Pascoli e/o di altri autori o forme d'arte a te noti ed elabora un discorso coerente e organizzato.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo*.



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Antonio CASSESE, I diritti umani oggi, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231. Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».



Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, Vita domotica. Basta la parola, "Panorama", 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.



Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di pubblicità personalizzata?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento alla nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.



TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Rita Levi-Montalcini, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

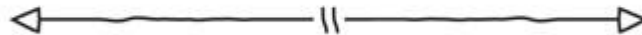
«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo



affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero. Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «Perfection of the life, or of the work». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «imperfection of the life and of the work». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore.

A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un 'elogio dell'imperfezione'. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.





PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE
a.s. 2024-2025

Docente: Katy Trobbiani

Libri di testo:

- ✓ M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, PERFORMER SHAPING IDEAS – From the Origins to the Romantic Age – vol.1 – Zanichelli
- ✓ M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, PERFORMER SHAPING IDEAS – From the Victorian Age to the Present Age – vol.2 – Zanichelli

MODULO		CONTENUTI
1	Romanticism	<ul style="list-style-type: none"> • William WORDSWORTH - <i>Daffodils</i> (from “Poems in Two Volumes”) • Samuel Taylor COLERIDGE - <i>The killing of the albatross</i> (from “The Rime of the Ancient Mariner”) • George Gordon BYRON - The “byronic hero” - <i>Childe Harold’s soul searching</i> (from “Childe Harold’s Pilgrimage”) • Percy Bysshe SHELLEY - <i>England in 1819</i> • John KEATS - <i>Ode on a Grecian Urn</i>
2	The early years of Queen Victoria’s reign	The Victorian Compromise. Charles DARWIN and <i>The Origin of the Species</i>
3	The Age of Fiction (Victorian Novel)	<ul style="list-style-type: none"> • Charles DICKENS - <i>Oliver wants some more</i> (from “Oliver Twist”, Chapter 2) - <i>The definition of a horse</i> (from “Hard Times”, Book I, Chapter 2) - <i>Coketown</i> (from “Hard Times”, Book I, Chapter 5) • Charlotte BRONTË - <i>Punishment</i> (from “Jane Eyre” Chapter 7) - <i>Rochester proposes to Jane</i> (from “Jane Eyre” Chapter 23) • Emily BRONTË - <i>Back to Wuthering Heights</i> (from “Wuthering Heights”)
4	The late years of Queen Victoria’s reign. Late Victorian ideas. The late Victorian	<ul style="list-style-type: none"> • Lewis CARROL - <i>Down the Rabbit – hole</i> (from “Alice’s Adventures in Wonderland”, Chapter I) • Louise STEVENSON



	novel	- <i>The investigation of the mystery</i> (from “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”, Chapter 2) - <i>The scientist and the diabolical monster</i> (from “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”, Chapter 10) • Thomas HARDY - <i>Tess in the Chase</i> (from “Tess of the D’Urbervilles”, Chapter 11)
5	Aestheticism	• Oscar WILDE - <i>I would give my soul</i> (from “The Picture of Dorian Grey”, Chapter 2)
6	The Modernist revolution War Poets	• Rupert BROOKE - <i>The Soldier</i> (from “1914 and other Poems”)
7	Modern poetry	• Thomas Stearns ELIOT - <i>The Burial of the Death</i> (from “The Waste Land”, Section I) - <i>The Fire Sermon</i> (from “The Waste Land”, Section III)
8	The modern novel The interior monologue	• James JOYCE - <i>Eveline</i> (from “Dubliners”) - <i>Gabriel’s epiphany</i> (from “Dubliners” – <i>The Dead</i>) • Virginia WOOLFE - <i>Clarissa and Septimus</i> (from “Mrs Dalloway”, Parts 2-3)
9	The dystopian novel	• George ORWELL - <i>Big Brother is watching you</i> (from “Nineteen Eighty-four”, Part I, Chapter 1) - <i>The psychology of totalitarianism</i> (from “Nineteen Eighty-four”, Part III, Chapter 2)
10	CLIL	Scienze della Terra /Inglese: “Human Reproduction”

Metodologie utilizzate

Metodologia	Motivazione della scelta	Priorità nell’utilizzo 0-4
Lezione frontale	Per introdurre gli alunni alle nuove tematiche	3
Didattica laboratoriale	Per incentivare il coinvolgimento attivo degli studenti	1
Cooperative learning (gruppi di lavoro)	Per la comprensione e l’analisi critica dei testi letterari	2
Flipped classroom	Per incrementare l’autonomia degli alunni	4
Problem solving	Per abituare gli alunni a lavorare con metodi e strumenti differenti	1
E-learning	Per favorire l’approfondimento anche individuale	3
Brain storming	Per aiutare gli alunni ad integrare quanto acquisito con il nuovo Per creare curiosità e interesse	1



Tipologie di verifiche proposte

Tipologia di verifica	Motivazione della scelta	Fase	Priorità nell'utilizzo (1-5)
Interrogazione orale	Per verificare in itinere l'acquisizione dei concetti	I - FM	4
Analisi testuale (scritto)	Per verificare la capacità degli alunni di comprendere in modo dettagliato testi di vario genere	I - FQ	2
Relazione (scritta)	Per testare la competenza argomentativa, descrittiva ed espositiva	I - FA	2
Quesiti a risposta breve	Per sviluppare abilità di ricerca, approfondimento e organizzazione di materiali, la competenza comunicativa e la capacità di sintesi	I - FM	4
Ricerca web	Per sviluppare abilità di ricerca e approfondimento	I	1

Legenda

I = Intermedie; FM = Fine Modulo; FQ = Fine Quadrimestre; FA = Fine Anno scolastico

Valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE		
Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (voto 1-3)		Esposizione e produzione. estremamente stentata e scorretta Mancanza di comprensione del testo. Lessico specifico povero ed improprio. Incapacità di interagire rispetto alla richiesta.
Insufficiente (Voto 4)		Comprensione frammentaria del testo. Esposizione e produzione incerta e confusa anche per gravi errori grammaticali. Limitata padronanza del lessico specifico. Interazione limitata rispetto alla richiesta.



Lievemente insufficiente (Voto 5)	Esposizione e produzione semplice Lessico specifico limitato	Comprensione incompleta del testo. Esposizione e produzione semplice ma a volte confusa anche per frequenti errori grammaticali. Lessico specifico ripetitivo. Difficoltà ad interagire in modo appropriato rispetto alla richiesta.
Sufficiente (Voto 6)	Comprensione globale del testo. Esposizione e produzione semplice e generalmente comprensibile con un lessico specifico essenziale ma corretto. Capacità di interagire in modo generalmente adeguato alla richiesta	Esposizione e produzione a volte stentata con qualche errore grammaticale. Difficoltà a cogliere i dettagli del testo
Discreto (voto 7)	Comprensione corretta del testo sia a livello globale che in qualche dettaglio. Esposizione e produzione generalmente corretta e complessivamente fluida. Lessico specifico vario. Capacità di interagire in modo adeguato alla richiesta.	Esposizione e produzione generalmente fluida con errori grammaticali che sa per lo più autocorreggere.
Buono (voto 8)	Comprensione corretta del testo sia a livello globale che dettagliato. Esposizione e produzione corretta e complessivamente fluida. Uso di un lessico specifico appropriato.	
Ottimo (voto 9/10)	Comprensione corretta e dettagliata del testo con capacità critica e di rielaborazione. Esposizione e produzione fluida, coerente al registro linguistico e tono. Lessico specifico ricco e vario. Capacità di sostenere il confronto dialettico con il docente operando collegamenti disciplinari e interdisciplinari.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Pesi	Descrittori	Punteggio Descrittori	Punteggio ottenuto
Conoscenza specifica degli argomenti proposti	4	Non conosce gli argomenti	1	
	4	Conosce i contenuti in modo frammentario ed approssimativo	2	
	4	Conosce i contenuti per grandi ambiti di riferimento o nei loro elementi di base	3	
	4	Conosce gran parte dei contenuti in modo	4	



		adeguato e pertinente		
	4	Conosce gli argomenti in modo esatto e pertinente	5	
Padronanza della lingua	2	Si esprime in modo frammentario e limitato	1	
	2	Si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	2	
	2	Si esprime in modo semplice e corretto	3	
	2	Si esprime in modo efficace	4	
	2	Si esprime in modo appropriato, con pertinenza lessicale	5	
Capacità di elaborazione autonoma e competenza argomentativa	3	Non sa discutere e collegare quanto appreso, neppure opportunamente orientato. Non utilizza le sue abilità in situazioni nuove	1	
	3	E' incerto nell'individuazione dei concetti chiave e nell'operare collegamenti	2	
	3	Individua i concetti chiave ed opera dei collegamenti tentandone elaborazioni personali	3	
	3	Sviluppa i concetti ed opera molti, opportuni collegamenti in maniera personale	4	
	3	Sviluppa i concetti e li organizza in modo appropriato nella maggior parte degli argomenti con elaborazioni autonome	5	

SECONDA PROVA SCRITTA – LINGUA STRANIERA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PESO	PUNTI
Comprensione del testo	5	Comprende in modo esaustivo il testo letterario di media lunghezza cogliendo le inferenze e gli elementi impliciti	5	
	4	Comprende in modo ampio il testo letterario di media lunghezza, cogliendo anche elementi impliciti		
	3	Ha una sostanziale comprensione globale del testo letterario di media lunghezza, ma riesce a cogliere solo gli elementi espliciti		
	2	Ha una comprensione superficiale del testo letterario di media lunghezza e coglie solo alcuni elementi espliciti		
	1	Ha una comprensione molto limitata del testo letterario di media lunghezza e ha difficoltà anche a cogliere gli elementi più evidenti		
	5	E' in grado di analizzare i dati presenti nel testo preso in esame e di darne un'interpretazione ampia ed		



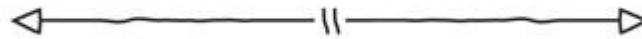
Interpretazione del testo		articolata che tiene conto di tutti gli elementi presenti.	5	
	4	E' in grado di analizzare i dati presenti nel testo preso in esame e di darne un'interpretazione ampia che tiene conto degli elementi più significativi.		
	3	E' in grado di analizzare i dati presenti nel testo preso in esame e di interpretarli, tenendo conto dei principali elementi .		
	2	Ha qualche difficoltà nell'analisi e nella interpretazione dei dati presenti nel testo preso in esame e coglie solo in parte i principali elementi		
	1	Ha difficoltà ad analizzare ed interpretare i dati nel testo preso in esame e non coglie neanche i principali elementi		
Produzione scritta: aderenza alla traccia	5	Elabora un testo che risponde in maniera esaustiva ed efficace a quanto richiesto dalla traccia, adattando il registro allo scopo e al contesto della comunicazione	5	
	4	Elabora un testo che risponde in maniera efficace a quanto richiesto dalla traccia, adattando il registro allo scopo della comunicazione		
	3	Elabora un testo che risponde sostanzialmente a quanto richiesto dalla traccia, con una trattazione accettabile ma non sempre precisa nei dettagli		
	2	Elabora un testo che risponde parzialmente a quanto richiesto dalla traccia.		
	1	Elabora un testo non rispondente a quanto richiesto dalla traccia, che non tiene conto né dello scopo né dei destinatari.		
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	5	Organizza il proprio elaborato in modo chiaro, equilibrato, coerente e coeso con un uso corretto di strutture morfo-sintattiche anche complesse	5	
	4	Organizza il proprio elaborato in modo chiaro e coerente con un uso corretto delle strutture morfo-sintattiche		
	3	Organizza il proprio elaborato in modo chiaro ma limitato con un uso sufficientemente corretto delle strutture morfo-sintattiche		
	2	Organizza il proprio elaborato in modo poco coerente e di faticosa comprensione con un uso talvolta scorretto delle strutture morfo-sintattiche.		
	1	Organizza in modo inadeguato il proprio elaborato commettendo errori diffusi e/o gravi.		



<i>INDICATORI</i>	<i>PESI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>Punteggio Descrittori</i>	<i>Punteggio ottenuto</i>
Produzione	5	Produzione aderente alla traccia e pertinente, Sa sintetizzare e integrare con apporti personali. Conoscenze ampie e sicure.	5	
	5	Produzione non necessariamente approfondita ma corretta e pertinente	4	
	5	Produzione generica ed essenziale. Dimostra semplice capacità di sintesi nell'elaborazione delle linee fondamentali	3	
	5	Produzione limitata, confusa o non pertinente	2	
	5	Produzione estremamente frammentaria	1	
	Correttezza formale Proprietà di linguaggio	5	Argomentazioni organizzate in modo efficace e fluido.	5
5		Sviluppo logico e coerente delle idee. Testo generalmente coeso, con uso di una varietà di connettori	4	
5		Organizzazione generalmente chiara e coerente del testo, con qualche incongruenza. Uso di connettori semplici	3	
5		Testo ripetitivo e poco organizzato. Non vengono usati connettori	2	
5		Testo disorganico ed incoerente.	1	
Approfondimento e originalità.		5	Analisi approfondita ed originale, con rielaborazione pluridisciplinare (laddove richiesto) ed apporti personali	5
	5	Analisi approfondita ed originale, con rielaborazione pluridisciplinare (laddove richiesto) ed apporti personali	5	
	5	Diffuse osservazioni personali con qualche approfondimento pluridisciplinare (laddove	4	



		richiesto o possibile)		
	5	Presenza di qualche osservazione personale essenziale	3	
	5	Osservazioni personali generiche e superficiali.	2	
	5	Assenza di osservazioni personali.	2	





PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA FRANCESE a.s. 2024-2025

Docente: Maria Luigia Bizzarri

“Harmonie littéraire” Europass

1. **VICTOR HUGO**

- ★ Les Rayons et les Ombres → “Fonction du poète”
- ★ Les Contemplations → “Vieille chanson du jeune temps” + “A Villequier” + “Demain, dès l’aube”
- ★ Les Misérables → “Le portrait de Jean Valjean”

○ **LA FONCTION DU POÈTE**

○ **LE RÉALISME**

2. **STENDHAL**

- ★ De l’Amour → « Le phénomène de la cristallisation »
- ★ Le Rouge et le Noir → « La première rencontre », « La main de Madame de Rênal », « Le procès de Julien »

3. **HONORÉ DE BALZAC**

- ★ Le Père Goriot → “La Pension Vauquer”
- ★ Eugénie Grandet → “Le Petit Déjeuner” + “La mort de Grandet”

4. **GUSTAVE FLAUBERT**

- ★ Madame Bovary → « Les deux rêves », « La mort d’Emma »
- ★ Éducation sentimentale

○ **LE NATURALISME**

5. **ÉMILE ZOLA**

- ★ “Les Rougon-Macquart: histoire naturelle et sociale d’une famille sous le 2° Empire”
- ★ Germinal → “Du pain! Du pain!”
- ★ J’accuse

6. **GUY DE MAUPASSANT**

- ★ « La parure »
- ★ Boule de suif → « La diligence peut repartir »



7. **LES FRÈRES GONCOURT**

- ★ Préface de Germinie Lacerteux → “Le public aime les romans faux: ce roman est un roman vrai”

○ **LE PARNASSE**

8. **THÉOPHILE GAUTIER**

- ★ Émaux et Camées → “L’Art”

9. **CHARLES BAUDELAIRE**

- ★ Les Fleurs du Mal → “Correspondances” + “L’Albatros” + “Spleen”+ « Parfum exotique”
- ★ Le Spleen de Paris → “Les Yeux des pauvres”, “Le joujou du pauvre”
- ★ Poésies et Poèmes en Prose choisis par chaque élève

○ **LE SYMBOLISME ET LE DÉCADENTISME**

10. **PAUL VERLAINE**

- ★ Poèmes saturniens → « *Soleils couchants* » + « *Chanson d’automne* »
- ★ Romances sans paroles → « *Il pleure dans mon cœur* »
- ★ Jadis et Naguère → « *Art poétique* »

11. **ARTHUR RIMBAUD**

- ★ Le Bateau Ivre → “Le bateau ivre”
- ★ Poésies → “Voyelles” + “Le dormeur du val”
- ★ Poésies complètes → “Ma Bohème”
- ★ Illuminations → “Aube”

12. **STÉPHANE MALLARMÉ**

- ★ « Le cygne »
- ★ « Un coup de dés jamais n’abolira le hasard »
- ★ Ecoute de “Le Prélude d’un après-mi d’un faune” de Claude Debussy

○ **LES AVANT-GARDES**

13. **GUILLAUME APOLLINAIRE**

- ★ Alcools → “Zone” + “Le pont Mirabeau”
- ★ Calligrammes → “La cravate et la montre” + “Flèche saignante”

14. **ALFRED JARRY**

- ★ Ubu Roi → « *Si j’étais roi* »

15. **JORIS-KARL HUYSMANS**



★ À rebours → « Une énorme tortue » + « Un orgue à bouche »

16. ALBERT CAMUS

★ L'étranger

17. ANDRÉ BRETON

★ Clair de terre → “Union libre”

18. PAUL ELUARD

★ Le Phénix → “Je t'aime”

★ Poésie et vérité → “Liberté”

19. MARCEL PROUST

★ À la recherche du temps perdu → “La madeleine” + “Le drame de coucher”

20. ANDRÉ GIDE

★ Les Faux-monnayeurs : “Lettre de rupture”

★ Les Nourritures terrestres: “ Lis mon livre, puis jette-le et diffère-moi”

21. LOUIS-FERDINAND CÉLINE

★ Voyage au bout de la nuit: “La misère de la guerre”+ “La misère de l'homme machine”

○ **L'EXISTENTIALISME**

22. JEAN PAUL SARTRE

★ La Nausée→ “Les clés de l'existence”

★ Qu'est-ce que la littérature?: “L'écrivain engagé”

★ Les Mots: “Les livres ont été mes oiseaux” + “L'expérience de la différence”

23. ALBERT CAMUS

★ L'étranger

★ La peste→ “La mort de l'enfant”

★ “Discours du 10 décembre 1957 pour le Prix Nobel”

★ “Lettre de Camus à son instituteur Monsieur Germain”

24. SIMONE DE BEAUVOIR

★ Mémoires d'une fille rangée→ “ La rencontre de deux intelligences”+ “Souvenirs d'enfance”

★ Le Deuxième sexe→ “ Je suis arrivée toute seule”

25. ANTOINE DE SAINT-EXUPÉRY

★ Le petit prince→ “ Créer des liens”

26. RAYMOND QUENEAU

★ Exercices de style



- ★ Zazie dans le métro

27. **JACQUES PRÉVERT**

- ★ « Barbara »
- ★ « Les enfants qui s'aiment »
- ★ « Déjeuner du matin »
- ★ « Paris at Night »
- ★ « Pour faire le portrait d'un oiseau »

28. **EUGÈNE IONESCO**

- ★ « La cantatrice chauve »
- ★ « Rhinocéros »

29. **SAMUEL BECKETT**

- ★ En attendant Godot → “ Endroit délicieux”

30. **MARGUERITE YOURCENAR**

- ★ Mémoires d'Hadrien: “Comment évaluer l'existence humaine”+ “La sagesse d'Hadrien”

31. **DANIEL PENNAC**

- ★ Chagrin d'école
- ★ Comme un roman : “ Les 10 droits du lecteur”

PROGRAMMA CONVERSAZIONE FRANCESE 2024/2025

Docente: Edith Orhan

Romans lus et présentés par les élèves à raison d'un par élève:

Une femme en contre-jour de Gaëlle Josse

Le pays des autres de Leila Slimani

Le pays des autres 2 (Regardez-nous danser) de Leila Slimani

Les impatientes de Djaili Amadou Amal

Charlotte de David Foenkinos

La porte du voyage sans retour de David Diop

L'Attentat de Yasmina Khadra

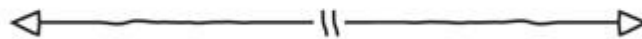
Rêves oubliés de Léonor de Récondo

14 de Jean Echenoz

Courir de Jean Echenoz



La petite communiste qui ne souriait jamais de Lola Lafon
La maison de Bretagne de Marie Sizun
Monsieur Ibrahim et les fleurs du Coran de Eric-Emmanuel Schmitt
Oscar et la dame rose de Eric-Emmanuel Schmitt
L'enfant de Noé de Eric-Emmanuel Schmitt
Bakhita de Véronique Olmi
La petite-fille de Monsieur Linh de Philippe Claudel
Le soleil des Scorta de Laurent Gaudé
Un secret de Philippe Grimbert
Le passeur de Stéphanie Coste
La répudiée de Eliette Abécassis
Une femme de Annie Ernaux
No et moi de Delphine de Vigan
La musique d'une vie de Andreï Makine
Le Mage du Kremlin de Giuliano da Empoli
L'ordre du jour de Eric Vuillard
S'adapter de Clara Dupont-Monod





PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA
a.s. 2024-2025

Docente: Manuela Marinangeli

Obiettivi di apprendimento specifici

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI raggiunti 1-5
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	— Sapersi esprimere sia nello scritto che nell'orale con proprietà di linguaggio, nel rispetto delle regole morfologiche e ortografiche — Sapere riassumere e commentare i testi letterari analizzati in classe. Attraverso un'analisi guidata, saper apprezzare il valore estetico e culturale del brano analizzato.	3-4-5
2	Competenze argomentative e dimostrative	— Essere in grado di presentare e motivare un'idea, un'impressione o un'opinione avvalendosi delle conoscenze acquisite. — Saper sostenere le proprie idee con esempi e motivazioni	3-4
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi, saper motivare le proprie scelte e punti di vista in qualsiasi campo, Letterario, Civico, Culturale, Storico, confrontandosi proattivamente con i compagni	— Saper produrre interpretazioni e riflessioni personali motivate del testo letterario o di altra natura. — Saper proporre il proprio punto di vista e motivarlo rispetto a questioni letterarie e non, nel rispetto dell'opinione altrui e rispettando i turni di parola.	3
4	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	— Saper riflettere sui nodi fondamentali della cultura spagnola integrando conoscenze derivanti da altre discipline. — Saper identificare le caratteristiche peculiari del genere letterario presentato e gli elementi di appartenenza al contesto storico-culturale, le tematiche e le caratteristiche delle opere e degli autori oggetto di studio	4-5
5	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	— Saper analizzare brevi testi di generi differenti: letterari, di attualità, canzoni, opere cinematografiche, espressioni artistiche di varia natura riconoscendo la visione e le idee dell'autore e riconoscendone i legami con eventi storici coevi e con la cultura dell'epoca.	3-4



Indicazioni metodologiche e rilevazioni comportamentali relative al percorso annuale

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Lezione frontale partecipata Lezione interattiva	La didattica trasmissiva può assumere la forma di lezione partecipata se l'insegnante, durante la spiegazione, stabilisce un'interazione con gli studenti, <i>ponendo domande e richiedendo interventi da parte degli studenti, diventano protagonisti</i> del proprio processo di acquisizione di conoscenze e trasformazione in nuove competenze.	2
Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; è un apprendimento centrato sull'esperienza. Molto opportuno nel lavoro con il lettore madrelingua, consente un protagonismo attivo degli studenti e può aiutarli ad assumere decisioni e a valutare i percorsi, gli obiettivi e i fini da perseguire: essere competenti, infatti, significa saper cosa fare, come, quando, perché e in quale contesto perché <i>la competenza consiste nel processo attraverso il quale le risorse dell'individuo sono messe in campo per uno scopo.</i>	2
Cooperative learning (Lavoro di gruppo)	Apprendimento Cooperativo: gli studenti — i veri protagonisti della situazione — vengono suddivisi in piccoli gruppi e si favorisce l'apprendimento attraverso l'aiuto reciproco realizzando un compito finale..	2
Flipped classroom Classe rovesciata	L'idea di fondo è che <i>la lezione rappresenta l'oggetto dei compiti a casa</i> (l'ampio uso di video, podcast, contenuti didattici digitali e altre risorse multimediali); ciò rende l'aula un luogo di discussione, confronto ed elaborazione attiva del sapere.	4
Brain storming	Le idee vengono tirate fuori in libertà senza nessun tipo di censura, costruendo piano piano un flusso di conoscenza partendo da una parola, una frase, un'immagine, una situazione stimolo. Questo li aiuta ad <i>agganciare meglio le informazioni nuove e a tenere anche più alta la motivazione</i> (scoprire che quell'argomento lo si conosce già aumenta la sensazione di controllo sull'apprendimento).	3
Debate	Il debate favorisce il confronto tra gli studenti dal momento che devono sostenere e controbattere un argomento proposto dal docente. Gli studenti interiorizzano il rispetto di regole ben precise cui attenersi (sapersi fermare, attendere il proprio turno, elaborare mentalmente una risposta complessa). Questa attività è stata per lo più svolta dalla Lettrice, Anabel Valdiviezo.	3

La verifica dell'apprendimento è stata — prima di ogni altra concretamente sommativa — il continuo dialogo con la classe per richiamare concetti e/o collegare argomenti già trattati e/o con temi interdisciplinari, che è servita per far sentire gli studenti protagonisti e consapevoli del percorso in atto, per favorire la riflessione causa-effetto, per capire quanto lo studio fosse diventato competenza, ricchezza argomentativa e ampliamento culturale.

Riguardo le note comportamentali, la classe è collaborativa e propositiva, con alcuni studenti che hanno assunto il ruolo di leader positivi. La classe è vivace per la presenza di diversi studenti capaci e che danno importanza alla loro istruzione; ma è vivace anche nel senso della disciplina, a volte sono un po' troppo esuberanti. Ma non è mai venuto meno il rispetto e la buona collaborazione.



CONTENUTI DISCIPLINARI

Libro di testo: “ConTextos literarios” di Garzillo-Ciccotti, Ed. Zanichelli.

Dispense fornite dall’insegnante

	MODULO	CONTENUTI
1	<p>STORIA</p> <p><i>America ispanica: un viaggio attraverso i punti chiave della Storia dei Paesi di lingua spagnola nel Continente americano a partire dall’arrivo di Colombo dal 1492 ad oggi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ~ L’America precolombiana (Teotihuacán e i Maya • Aztecas • Incas). Scoperta e conquista del Nuovo Mondo. ~ L’epopea dei Conquistadores; Hernán Cortés y Francisco de Pizarro. ~ Indigeni, coloni e encomenderos; la denuncia dei domenicani contro i loro abusi, la lotta di padre Bartolomé de las Casas in difesa degli indigeni. ~ Colonizzazione e organizzazione delle Indie (sistema politico-amministrativo, società coloniale, conseguenze della conquista). ~ Propaganda antispagnola: la Leyenda negra, origine e conseguenze. ~ Verso l’indipendenza: cause strutturali, congiunturali ed esogene che conducono alla fine dell’Impero Coloniale. ~ L’Indipendenza dell’Iberoamerica. I “libertadores” Simón Bolívar, José de San Martín. ~ La nascita degli Stati-Nazione iberoamericani (degenerazione della democrazia, militarismo e caudillismo, dissoluzione della Gran Colombia). ~ La “Dottrina Monroe” 1823 e il <i>panamericanismo</i>. ~ Inizio del sec. XX, controllo USA: l’incredibile “caso” della United Fruit Company ~ La “guerra fredda” e conseguenze in Latinoamerica. Controllo e destabilizzazione attraverso la Escuela de Américas ~ Populismi, Argentina di Juan Domingo Perón. ~ Cuba, dittatura di Fulgencio Batista, Rivoluzione castrista del 1955; la <i>Bahía de los Cochinos</i>; il “Bloqueo”; 1961 Crisi dei missili Krushchev – Kennedy; Fidel Castro e Ernesto “Che” Guevara; il disgelo con Obama 2014 e nuova crisi con Trump. ~ Nicaragua, dittatura dei Somoza. ~ Guatemala, dittatura Ríos Montt. ~ La “Teologia della Liberazione” (Leonardo Boff, Ernesto Cardenal); ~ El Salvador, omicidio Mons. Óscar Romero. ~ Golpes: le <i>dittature militari</i> nel Cono Sud: l’Operazione Condor di Henry Kissinger. ~ Argentina, dittatura di Jorge Rafael Videla. ~ Cile, dittatura di Augusto Pinochet. ~ Organizzazioni rivoluzionarie de inspiración marxista, FSLN Nicaragua, <i>Tupac Amaru</i> Uruguay, FMLN El Salvador, FARC ~ Crisi economica: il decennio perso dell’America Latina, 1980-1990 ~ Uno sguardo all’attualità: verso altri orizzonti commerciali e alleanze strategiche. ~ Populismo in Venezuela: de Chávez a Maduro, elezioni di luglio ‘24
2	STORIA	<ul style="list-style-type: none"> ~ 1788 – 1808, regno di Carlos IV di Borbone, cambio di scenario nelle relazioni con la Francia;



	<i>Spagna</i> prima metà del XIX sec.	<ul style="list-style-type: none"> ~ 1808, invasione di Napoleone e inizio della Guerra di Indipendenza ~ La Costituzione del 1812 e il ritorno all'Assolutismo ~ Regno di Fernando VII ~ Il problema della successione e le Guerre Carliste.
3	LETTERATURA prima metà del XIX sec. Romanticismo	<ul style="list-style-type: none"> ~ L'ideologia ed estetica romantica ~ Il Bello e il Sublime di Burke, influsso del romanzo gotico inglese ~ POESIA romantica, temi e stile <ul style="list-style-type: none"> ~ Gustavo Adolfo Bécquer <i>Rima XI, Rima XXI, Rima XXIII</i> ~ TEATRO romantico, caratteristiche <ul style="list-style-type: none"> ~ José de Zorrilla <i>Don Juan Tenorio</i>, confronto con il Don Juan di Tirso de Molina
4	STORIA <i>Spagna</i> seconda metà del XIX s.	<ul style="list-style-type: none"> ~ 1833 – 1868, Regno di Isabella II ~ Rivoluzione “la Gloriosa”, 1868, esilio della regina ~ Sexenio rivoluzionario 1868 – 1874 ~ Regno di Amedeo di Savoia, 1871 – 1873 ~ La Prima Repubblica, 1873 – 1874 ~ Restaurazione di Alfonso XII ~ Nascita dei movimenti operai PSOE e UNT
5	LETTERATURA seconda metà del XIX s. Realismo e Naturalismo	<ul style="list-style-type: none"> ~ Caratteristiche del Realismo e del Naturalismo ~ PROSA Leopoldo Alas “Clarín” <i>La Regenta</i>, commento del brano del cap. XXX proposto dal testo.
6	STORIA <i>Spagna</i> Dal “desastre” di Cuba del 1898 alla fine della dittatura di Primo de Rivera, 1930	<ul style="list-style-type: none"> ~ Guerra dei Dieci anni contro indipendentisti cubani ~ José Martí e il Partito Rivoluzionario Cubano ~ Esplosione del Maine, dichiarazione di guerra degli Stati Uniti ~ Guerra di Cuba, perdita delle ultime tre colonie di oltremare 1898 ~ Baler, Filippine: un caso di eroismo e fedeltà alla Spagna ~ 1902 – 1931, regno di Alfonso XII ~ Crisi del 1909 e 1917: settimana tragica di Barcellona e conseguenze della neutralità durante la I Guerra Mondiale ~ Guerra coloniale in Marocco e disfatta di Annual ~ 1923 – 1930 dittatura di Miguel Primo de Rivera
7	LETTERATURA Anni '30 del sec. XX Il Modernismo e la Generazione del '98	<ul style="list-style-type: none"> ~ Letteratura all'inizio del XX sec.: Modernismo e Generazione del 98 ~ Il Modernismo letterario (influenze del Parnassianismo, Simbolismo, Decadentismo, Impressionismo, Espressionismo) ~ Caratteristiche, temi, linguaggio del Modernismo ~ Juan Ramón Jiménez PROSA, <i>Platero y yo</i>, analisi di brani da: cap. 1, cap. XXV <i>Approfondimento</i>: estratto dal saggio <i>Platero y yo</i> di J.M. Coetzee ~ La Generazione del '98 (concetto e definizione di generazione letteraria) e precedenti culturali: Regeneracionismo de Joaquín Costa, <i>Institución Libre de Enseñanza, Ángel Ganivet, Idearium español</i>) ~ Ideologia, correnti filosofiche che confluiscono, stile, tematiche comuni (España e preoccupazioni esistenziali) ~ Antonio Machado Biografia essenziale, temi, stile. POESIA, da <i>Campos de Castilla</i>, “Retrato” analisi ~ Miguel de Unamuno Biografia essenziale, temi, stile; la “nivola”. PROSA, <i>Niebla</i>, significato. Analisi dei brani dal cap.1, cap. XXI <i>Approfondimento</i>: “Unamuno e Pirandello”



8	<p>STORIA</p> <p>Epoca Repubblicana e Guerra Civile 1936 - 1939</p>	<ul style="list-style-type: none"> ~ La Seconda Repubblica 1931-1934: le storiche elezioni del 14 aprile '31, biennio progressista; riforme agraria, religiosa, militare, dell'educazione ~ La Seconda Repubblica 1935-1936: biennio conservatore, azioni rivoluzionarie e repressione nelle Asturias ~ Golpe de Estado de 17 de julio de 1936 ~ Guerra Civile 1936 - 1939 ~ Le Brigate Internazionali ~ Fasi del conflitto, atteggiamento della Chiesa Cattolica. Sconfitta ed esilio <p><i>Approfondimento:</i> "Gli intellettuali stranieri e la Guerra Civile"</p>
9	<p>LETTERATURA</p> <p>Prima metà del sec. XX Avanguardie e la Generazione del '27</p>	<ul style="list-style-type: none"> ~ Le Avanguardie letterarie: <i>Ultraismo, Creacionismo, Surrealismo</i>, caratteristiche ~ La Generazione del 27, analisi dei requisiti perché possa definirsi <i>generazione letteraria</i>, elementi comuni e differenze essenziali, caratteristiche stilistiche ~ Federico García Lorca ~ Biografia, estetica, temi, simbolismo ~ Commento alle opere, <i>Romancero gitano, Poeta en Nueva York</i> ~ POESIA, da <i>Llanto por Ignacio Sánchez Mejías</i>, "La cogida y la muerte" ~ TEATRO, <i>La casa de Bernarda Alba</i>, analisi di due brani dall'Atto I e dall'Atto III
10	<p>STORIA*</p> <p>La dittatura franchista: la posguerra 1939 - 1955</p>	<ul style="list-style-type: none"> ~ Le rappresaglie e la sistematica repressione del regime totalitario nei confronti dei vinti ("Legge di Responsabilità Politiche" con effetto retroattivo, 1939) ~ L'ideologia del regime franchista, ruolo della donna ~ I repubblicani esiliati, persecuzioni, campi di concentramento: i casi di Francia e Messico

Le lezioni dell'ultimo Modulo di Storia sono state tenute dalla **prof.sa Giulia Natali**, che mette alcune **dispense** a disposizione degli studenti.

<p>Film e video commento</p>	<p><i>Garaje Olimpo</i> <i>Los fantasmas de Goya</i> <i>Diarios de la motocicleta</i> <i>1898, los últimos de Filipinas*</i> <i>Mientras dure la guerra*</i> <i>Tierra y Libertad*</i> <i>El laberinto del fauno*</i></p>	<p>Dittatura Argentina Guerra di Indipendenza Nascita dei movimenti rivoluzionari Perdita delle ultime colonie, Filippine Unamuno e la salita al potere di Franco Brigate Internazionali e miliziani POUM Dittatura franchista</p>
-------------------------------------	---	--

*Film in programma che al 15 maggio non sono stati ancora visti.

Strumenti didattici utilizzati

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ
<p>Libri di testo in formato misto</p>	<p>Un punto di riferimento fondamentale per gli studenti. Facilita la riflessione storico-letteraria propone approfondimenti fruibili dagli allievi anche in autonomia.</p>	<p>2</p>
<p>LIM per contenuti multimediali</p>	<p>Le attività che si possono realizzare con la lavagna multimediale sono molteplici: proiettare contenuti testuali o visuali, ascoltare audio e video, navigare in internet, svolgere esercizi interattivi. In questo modo, le lezioni si animano e il loro potenziale si amplifica.</p>	<p>1</p>
<p>Video e film da Rtv, DVD di proprietà personale</p>	<p>Scelti opportunamente come commento, approfondimento, ausilio alla memorizzazione e contestualizzazione storico-letteraria. C'è</p>	<p>2</p>



	un forte coinvolgimento emotivo da parte degli studenti che riescono a contestualizzare meglio, vista la scarsa abitudine all'immaginazione e all'astrazione.	
Dispense fornite dalla docente	Il primo Modulo di Storia dell'America ispanica non è trattato dal libro "ConTextos"; il materiale è stato redatto e fornito dalla docente attraverso Classroom. Per tutti gli argomenti letterari trattati, sono state fornite dispense di Storia , a integrazione del libro di testo.	1

Criteria e strumenti di valutazione didattica

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Prova orale	Verifica delle competenze linguistiche, espositive, verifica le competenze nell'individuare i nodi concettuali, la capacità di essere presenti a se stessi nel rispondere in modo pertinente senza parlare a braccio nella speranza che prima o poi esca la risposta da sé. Si cerca di dedicare più tempo possibile a questo tempo fondamentale, proprio per permettere allo studente di riflettere ed esprimersi adeguatamente.	
Relazione e analisi testuale scritte	Verifica le competenze espositive e critico-analitiche dello studente.	
Ricerca web	Ha lo scopo di verificare la capacità dello studente di selezionare contenuti opportuni, saper sintetizzare eliminando il superfluo, autonomia di lavoro.	
Redazione di un progetto operativo - Presentazione digitale	Viene valutato il prodotto della didattica laboratoriale oltre al processo con cui lo studente, lavorando in gruppo, è giunto a sviluppare delle abilità linguistiche.	

La valutazione numerica dell'allievo/a non è espressione naturalmente di una media matematica, ma tiene conto dell'impegno e della costanza dimostrati, dell'evoluzione delle competenze specifiche, disciplinari, e delle competenze trasversali (*soft skills*). Si tiene conto della correttezza dimostrata nella puntualità dell'esecuzione dei compiti assegnati, nel rispetto e collaborazione con l'insegnante alla riuscita delle lezioni, alla partecipazione positiva e arricchente.

Le griglie di valutazione, espresse in centesimi, sono quelle stabilite nel Dipartimento di Lingue e approvate dal Collegio Docenti e di seguito riportate:



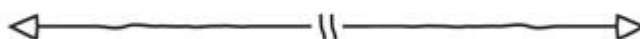
Griglia per la valutazione della produzione scritta di Storia e Letteratura

<i>Indicatori</i>	<i>pesi</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punteggio descrittori</i>	<i>Punteggio ottenuto</i>
		Nessuna conoscenza	0	
CONOSCENZE	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	3	Possiede conoscenze molto scarse e scorrette	1
			Possiede conoscenze limitate e non sempre corrette	2
			Possiede conoscenze nel complesso adeguate	3
			Possiede conoscenze articolate, nonostante la presenza di qualche lieve imprecisione	4
			Possiede conoscenze sicure, approfondite, esaurienti	5
		Nulla	0	
COMPETENZE	Correttezza linguistica ed uso lessico specifico	2	Si esprime in modo scorretto	1
			Si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	2
			Utilizza un linguaggio semplice ma corretto	3
			Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	4
			si esprime in modo appropriato ed efficace	5
			Nulla	0
	Coerenza ed organicità delle argomentazioni	3	Incontra difficoltà a cogliere le questioni, a sintetizzare le conoscenze	1
			Elenca semplicemente delle nozioni	2
			Coglie le problematiche proposte e organizza i contenuti in modo sufficientemente completo	3
			Coglie gli elementi fondamentali delle questioni e organizza i contenuti in modo pertinente.	4
Coglie con sicurezza i problemi proposti e organizza i contenuti dello studio in sintesi complete			5	
		Nulla	0	
CAPACITÀ	Capacità di sintesi, approfondimento e di elaborazione autonoma	2	Non contestualizza le conoscenze e non si orienta	1
			Non approfondisce gli argomenti e non li elabora in modo personale; sintetizza in modo stentato e senza collegamenti	2
			Opera alcuni approfondimenti, tentando elaborazioni personali e alcuni collegamenti	3
			Opera approfondimenti appropriati ed elaborazioni personali dimostrando discrete capacità di sintesi	4
			Rielabora in modo originale; sintesi completa	5



Griglia per la valutazione delle competenze orali di Storia e Letteratura

<i>Indicatori</i>		<i>Pesi</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punteggio assegnato</i>	<i>Punteggio ottenuto</i>
C O N O S C E N Z E	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	4	Non conosce gli argomenti	1	
			Conosce i contenuti in modo frammentario ed approssimativo	2	
			Conosce i contenuti per grandi ambiti di riferimento o nei loro elementi di base	3	
			Conosce gran parte dei contenuti in modo adeguato e pertinente	4	
			Conosce i contenuti in modo esatto e pertinente	5	
C O M P E T E N Z E	Padronanza della lingua	2	Si esprime in modo frammentario e limitato	1	
			Si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	2	
			Si esprime in modo semplice e corretto	3	
			Si esprime in modo efficace	4	
			Si esprime in modo fluido, sicuro, articolato	5	
	Competenza argomentativa	2	Non sa discutere e collegare quanto appreso	1	
			E' talora incerto nell'individuazione dei concetti chiave e nell'operare collegamenti	2	
			Individua i concetti chiave ed opera dei collegamenti, anche se non sempre in maniera sicura	3	
			Sviluppa i concetti ed opera alcuni opportuni collegamenti	4	
			Argomenta in modo sicuro e appropriato nella maggior parte degli ambiti	5	
C A P A C I T A'	Capacità di approfondimento e di elaborazione autonoma	2	Non utilizza le sue abilità in situazioni nuove	1	
			Non approfondisce gli argomenti e non li elabora in modo personale	2	
			E' in grado di operare alcuni approfondimenti, tentandone elaborazioni personali	3	
			Opera approfondimenti appropriati ed elaborazioni personali in diversi ambiti	4	
			Opera approfondimenti qualificati ed elaborazioni autonome nella maggior parte degli ambiti	5	





PROGRAMMA DI FILOSOFIA a.s. 2024-2025

Docente: Matteo Simonetti

Libri di testo :

E. SEVERINO – *Antologia filosofica*

Competenze conseguite dalla classe

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	Conoscere ed utilizzare correttamente la specifica terminologia. Elaborare brevi saggi a contenuto filosofico	3
2	Competenze argomentative e dimostrative	Saper definire e rielaborare autonomamente i concetti filosofici fondamentali Problematizzare questioni filosofiche	4
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	Saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando fonti e risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati Analizzare un testo filosofico	3
4	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	Saper individuare analogie e differenze tra concetti, modelli interpretativi e metodi dei diversi campi conoscitivi Collegare problematiche filosofiche con quelle affrontate in altre discipline	4
5	Attualizzazione, Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	Saper interpretare gli accadimenti del presente, riconoscendo in essi sia le costanti dinamiche filosofico-sociali che le scaturigini circostanziali, per poi reinterpretare criticamente gli stessi, anche nella consapevolezza del ruolo dell'informazione e della riflessione nella società di massa. Tentare di posizionarsi quindi, in maniera autonoma ed attiva, negli attuali scenari di dibattito socio-politico, nella consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo di cittadino	3
6	Utilizzo efficace degli strumenti laboratoriali	Interagire in situazioni laboratoriali, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento condiviso	4
7	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	Conoscere linguaggi diversificati attraverso supporti informatici e multimediali Utilizzare reti e strumenti informatici nell'attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	3



Contenuti disciplinari dell'ultimo anno

Modulo	Contenuti	Periodo
L' Idealismo tedesco	<p>Caratteri generali dell' Idealismo; i concetti di infinito e di sentimento nel rapporto con il romanticismo; Streben, Sensucht, titanismo; la questione del nazionalismo</p> <p>Fichte: cenni biografici. La dialettica dell'io, le posizioni politiche, in particolare nelle opere: La dottrina della scienza, La missione del dotto, Discorsi alla nazione tedesca, Lo Stato commerciale chiuso</p> <p>Hegel: Analisi della "Fenomenologia dello Spirito" con particolare riguardo alle concezioni hegeliane di Storia, Progresso, Stato etico, famiglia e individuo. La bildung. La dialettica. Ragione e Realtà, Necessità e libertà.</p>	<p>Settembre Ottobre Novembre</p>
La critica all' Idealismo	<p>Feuerbach: cenni biografici e opere principali. La critica a Hegel, la critica alla religione, l'umanesimo naturalistico.</p> <p>Schopenhauer: cenni biografici e opere principali. Il mondo come volontà e rappresentazione – l'idea del desiderio e la condizione umana; la Noluntas - Il pessimismo e le vie della liberazione dal dolore</p> <p>Kierkegaard: cenni biografici e opere principali. Il singolo contro la totalità – la critica a Hegel - L'esistenza come aut-aut – La dialettica dell'esistenza: possibilità, scelta angosciosa. Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso.</p> <p>Il positivismo, Mill, Saint Simon (Cenni) . Comte: La legge dei tre stadi La liturgia della scienza e il culto del progresso – la tecnocrazia</p>	<p>Dicembre Gennaio Febbraio</p>
I maestri del sospetto e la crisi: Marx, Nietzsche e Freud.	<p>Marx: cenni biografici e opere principali. La critica ad Hegel - La critica alla religione - L'alienazione - Il materialismo storico – struttura e sovrastruttura - Analisi del capitale: merce, lavoro e plusvalore - l'avvento del comunismo e il manifesto.</p> <p>Nietzsche: cenni biografici. I principali temi nietzschiani: apollineo e dionisiaco, il socratismo, la morte di dio e il giudizio sul cristianesimo, la morale degli schiavi e dei signori, la trasvalutazione dei valori, il nichilismo, l'eterno ritorno, gli uomini liberi e il superuomo, il volere se stessi, la volontà di potenza, lo stile. In particolare nelle seguenti opere: La nascita della tragedia – Inattuale: sull'utilità e il danno della storia per la vita – Schopenhauer come educatore - Genealogia della</p>	<p>Febbraio Marzo Aprile</p>



	<p>morale – Aurora - L'anticristo Zarathustra</p> <p>Freud: Cenni biografici ed opere principali. Freud e l'ebraismo, il metodo delle libere associazioni, lo studio dell'inconscio (rimozione, atti mancati, lapsus e interpretazione dei sogni) - La teoria freudiana della sessualità, il complesso di Edipo, la struttura della psiche.</p>	
Percorsi di filosofia del '900	<p>Bergson: cenni biografici; l'idea di tempo; l'evoluzione creatrice</p> <p>Heidegger: cenni biografici. tematiche: essere ed esserci, il problema della tecnica, l'essere per la morte, l'autenticità, il "si" impersonale, la chiacchiera, l'equivocità, la curiosità, il linguaggio. Le opere: Essere e tempo e I Quaderni Neri (cenni)</p> <p>Popper: società chiusa e aperta, la concezione della scienza e la falsificabilità (cenni)</p>	<p>Aprile Maggio</p>

METODOLOGIA

Si è privilegiato il coinvolgimento degli alunni e l'attualizzazione in ogni attività, onde sviluppare le loro capacità argomentative e di rielaborazione. La classe ha risposto con buon interesse alle attività proposte e ha approfondito con lavori di gruppo, multimediali e non, alcuni argomenti.

STRATEGIE DIDATTICHE

1) Lezione frontale	X
2) Lezione dialogata	X
3) Discussioni guidate	X
4) Attività laboratoriale	X
5) Lavori di gruppo	X
6) Dibattiti di gruppo	X

STRUMENTI DIDATTICI

✓ Libro di testo	X
✓ Materiale fornito dal docente	X
✓ Mappe concettuali	X
✓ Materiali multimediali	X
✓ LIM	X



VERIFICA

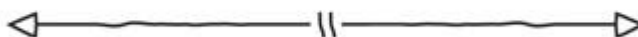
Per verificare il livello di conseguimento degli obiettivi sono state svolte verifiche formative e/o sommative secondo le seguenti tipologie:

ORALI E SCRITTE

1. Interrogazioni formalizzate	X
2. Interventi spontanei	X
3. Esercizi individuali	X
4. Relazioni individuali su temi prestabiliti	X
5. Presentazioni multimediali	X
6. Elaborazione di testi a quesiti aperti	X

VALUTAZIONE

Autovalutazione e valutazione tra pari per le verifiche orali. Sono state usate le griglie approvate dal dipartimento di Filosofia e Storia.





PROGRAMMA DI STORIA

a.s. 2024-2025

Docente: Matteo Simonetti

Libri di testo :

GIARDINA ANDREA, SABBATUCCI GIOVANNI, VIDOTTO VITTORIO – “Orizzonti della storia” - Laterza

Competenze conseguite dalla classe

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	Conoscere ed utilizzare correttamente la specifica terminologia Elaborare brevi saggi a contenuto storico	3
2	Competenze argomentative e dimostrative	Saper definire e rielaborare autonomamente i concetti storici fondamentali Problematizzare questioni storiografiche	4
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	Saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando fonti e risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati Analizzare un testo storico	3
4	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	Saper individuare analogie e differenze tra concetti, modelli interpretativi e metodi dei diversi campi conoscitivi Collegare problematiche storiche con quelle affrontate in altre discipline	4
5	Attualizzazione, Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	Saper interpretare gli accadimenti del presente, riconoscendo in essi sia le costanti dinamiche storico-sociali che le scaturigini circostanziali, per poi reinterpretare criticamente gli stessi, anche nella consapevolezza del ruolo dell'informazione e della storiografia nella società di massa. Tentare di posizionarsi quindi, in maniera autonoma ed attiva, negli attuali scenari di dibattito socio-politico, nella consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo di cittadino	3
6	Utilizzo efficace degli strumenti laboratoriali	Interagire in situazioni laboratoriali, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento condiviso	4
7	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	Conoscere linguaggi diversificati attraverso supporti informatici e multimediali Utilizzare reti e strumenti informatici nell'attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	4



Contenuti disciplinari dell'ultimo anno

MODULO (TITOLO)		CONTENUTI	
1	La Belle Epoque la società di massa - Nazionalismo, razzismo e antisemitismo	Caratteri culturali sociali dell'industrializzazione. l'Europa modello globale, l'estensione del voto, la nascita dei partiti e dei movimenti sindacali, l'apporto e la critica degli intellettuali, il ruolo politico dell'alfabetizzazione e dei nuovi media, il totalitarismo culturale nelle democrazie, consumismo e conformismo. I diversi modelli di nazione, i concetti di identità e cittadinanza, la spinta all'espansione coloniale, il razzismo biologico e culturale, razzismo razzialismo e suprematismo, la storia e le varie radici dell'antisemitismo.	Sett Ott.
2	L'età dell'imperialismo e il primo conflitto mondiale	Il riformismo, le principali idee e personalità del panorama italiano nel contesto europeo. I caratteri del colonialismo e dell'imperialismo, il ruolo delle singole nazioni, cause, conseguenze, caratteri e fatti salienti del primo conflitto.	Ott. Nov.
3	La rivoluzione russa, il biennio rosso e l'età dei totalitarismi	Le anime delle rivoluzioni russe nel loro contesto a partire dal marxismo. I fatti salienti. Società e partiti in Italia e in Germania nel periodo del biennio rosso. I caratteri del fascismo e del nazionalsocialismo dal punto di vista politico, sociale, culturale, economico, religioso; gli attori e le vicende principali della loro ascesa e della caduta; cenni di storiografia del fascismo e del nazionalsocialismo;	Dic. Gen. Feb.
4	Il secondo conflitto mondiale e l'Italia repubblicana	Cause, caratteri, conseguenze e vicende della seconda guerra e gli eventi principali del conflitto. Il ruolo delle resistenze. La fine della monarchia e la vita politica e della prima repubblica.	Mar. Apr.
5	La guerra fredda	Equilibrio bipolare; aree di influenza; la deterrenza nucleare; le conseguenze culturali e politiche in Italia e nel mondo; i principali protagonisti e i fatti storici salienti.	Apr. Mag.
6	Movimenti di protesta e rivolta	Il '68 in Italia, in Francia e negli Stati Uniti. fatti e interpretazioni. La stagione del terrorismo in Italia e Il ruolo dello Stato (cenni)	Mag.



METODOLOGIA

Si è privilegiato il coinvolgimento degli alunni e l'attualizzazione in ogni attività, onde sviluppare le loro capacità argomentative e di rielaborazione. La classe ha risposto con buon interesse alle attività proposte e ha approfondito con lavori di gruppo, multimediali e non, alcuni argomenti.

STRATEGIE DIDATTICHE

7) Lezione frontale	X
8) Lezione dialogata	X
9) Discussioni guidate	X
10) Attività laboratoriale	X
11) Lavori di gruppo	X
12) Dibattiti di gruppo	X

STRUMENTI DIDATTICI

✓ Libro di testo	X
✓ Materiale fornito dal docente	X
✓ Mappe concettuali	X
✓ Materiali multimediali	X
✓ LIM	X

VERIFICA

Per verificare il livello di conseguimento degli obiettivi sono state svolte verifiche formative e/o sommative secondo le seguenti tipologie:

ORALI E SCRITTE

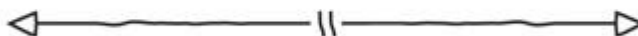
7. Interrogazioni formalizzate	X
8. Interventi spontanei	X
9. Esercizi individuali	X
10. Relazioni individuali su temi prestabiliti	X
11. Presentazioni multimediali	X
12. Elaborazione di testi a quesiti aperti	X



VALUTAZIONE

Autovalutazione e valutazione tra pari per le verifiche orali.

Sono state usate le griglie approvate dal dipartimento di Filosofia e Storia.





PROGRAMMA DI HISTOIRE **a.s. 2024-2025**

Docente: Serenella Santori

Testo adottato: “Histoire plus 3” - Manuel d’histoire pour les sections Esabac, E. Langin - ed. Loescher

Argomenti e documenti presi anche da “Histoire plus 2”, altri testi d’Histoire Terminale e fonti online.

THÈME 6: LA PREMIÈRE MOITIÉ DU XX^e SIÈCLE: GUERRES, DÉMOCRATIES ET TOTALITARISME.

Chapitre 14: Espoirs et désillusions des années vraiment “folles”. Les démocraties européennes face aux crises de l’entre-deux-guerres.

Leçon 61: La crise de 1929 aux États-Unis.

Leçon 62: La crise en Europe.

Chapitre 15: Les folies de “l’homme nouveau”. Les totalitarismes de l’entre-deux-guerres.

Leçon 63: La mise en place de la dictature fasciste.

Leçon 64: La politique extérieure de Mussolini.

Leçon 65: L’URSS de Staline, un régime de terreur.

Leçon 66: L’installation de la dictature nazie en Allemagne (1933-1934)

Leçon 67: La dictature hitlérienne (1934-1939).

Leçon 68: Les relations internationales de l’Allemagne hitlérienne.

Étude de cas 25: La propagande des régimes totalitaires.

Chapitre 16: Le choc des Titans. La Deuxième Guerre mondiale (1939-1945)

Leçon 69: Les premières victoires de l’Axe (1939-1942).

Leçon 70: Le tournant de la guerre (1942-1944).

Leçon 71: Collaboration et résistance.

Leçon 72: La Shoah.

Leçon 73: La libération de l’Europe et la fin de la guerre (1944-1945).

Leçon 74: Le bilan de la guerre.

THÈME 7: LE MONDE DE 1945 À NOS JOURS.

Chapitre 17: Une guerre peut-elle être “froide”? Les relations internationales de 1945 à 1973.



- Leçon 75: Reconstruire le monde en 1945.
Leçon 76: La constitution des blocs (1945-1947).
Étude de cas 28: L'Allemagne, enjeu de la Guerre Froide.
Leçon 77: L'échiquier international de 1948 à 1953.
Leçon 78: La coexistence pacifique (1953-1962).
Leçon 79: 1963-1975: la Détente?

Chapitre 18: “Get up, stand up”. **Les Sud du monde de 1945 à 1973.**

- Leçon 80: La décolonisation de l'Asie.
Leçon 81: La décolonisation africaine.
Étude de cas 29: La France face aux “événements d'Algérie”.
Leçon 82: Un troisième bloc?

Chapitre 19: Vers une Europe politiquement unie? **La construction européenne de 1945 à nos jours.**

- Leçon 83: Les débuts du processus d'intégration européenne (1945-1957)
Leçon 84: De la CEE à l'UE (1957-1992)
Leçon 85: L'UE entre consolidation et échecs (1992-2009)
Leçon 86: Les défis de l'Europe unie de nos jours.

Chapitre 20: “La fin de l'Histoire?” **À la recherche d'un nouvel ordre mondial (1973 - aujourd'hui).**

- Leçon 87: Vers la fin de la guerre froide? (1975-1989).
Leçon 88: La chute du communisme soviétique.
Leçon 89: Le conflit israélo-arabe depuis les années 1970.

THÈME 8: L'ITALIE ET LA FRANCE DE 1945 À NOS JOURS.

Chapitre 21: “La Repubblica italiana è fondata sul lavoro...” **L'Italie de 1945 à nos jours.**

- Leçon 91: Les débuts de la République italienne (1946-1948)
Leçon 92: L'Italie démocrate-chrétienne. (1948-1968).
Leçon 93: Les crises des années 1970.
Leçon 94: La fin de la Première République.
Leçon 95: L'Italie de Tangentopoli à aujourd'hui.

Chapitre 22: “La République française est indivisible...” **La France de 1945 à nos jours.**

- Leçon 96: La IV^e République(1946-1958).
Leçon 97: Les mutations de la France des Trente Glorieuses.



Étude de cas 34: La mise en place de la V^e République.

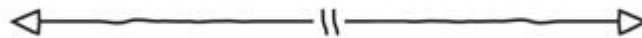
Leçon 98: Le gaullisme et ses héritiers (1958-1981).

Étude de cas 35: Mai 68 en France et en Italie.

Leçon 99: La gauche au pouvoir (1981-1995).

Leçon 100: La Ve République à l'épreuve du temps (1995-2020).

Documenti degli Ensemble documentaire tratti da fotocopia, file pdf o file audio e video.





PROGRAMMA DI MATEMATICA

a.s. 2024-2025

Docente: Fabiola Broccolo

CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTI DISCIPLINARI MODULO	CONTENUTI
FUNZIONI	Funzioni reali di variabile reale: definizione e classificazione. Insieme di definizione di una funzione reale. Segno Monotonia Definizione di massimo e minimo locali. Funzioni iniettive, suriettive, biettive.
LIMITI E CONTINUITA'	Topologia in \mathbb{R} : intervalli, intorni, intorni circolari. Il concetto di limite: definizione di limite finito ed infinito per x che tende ad un valore finito o infinito. Operazioni con i limiti. Le forme indeterminate. Definizione di funzione continua in un punto. Continuità di una funzione in un intervallo. Classificazione delle discontinuità e asintoti di una funzione
DERIVATA PRIMA	Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Regole di derivazione La funzione derivata
STUDIO DI FUNZIONE	Segno della derivata prima: monotonia della funzione, punti a tangente orizzontale.

- **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE IN RELAZIONE A QUELLI PREVISTI NELLE INDICAZIONI NAZIONALI E NEL PTOF**

MODULO	COMPETENZE	DESCRITTORI
FUNZIONI	ANALIZZARE COMPRENDERE INTERPRETARE GENERALIZZARE STRUTTURARE FORMULARE COMUNICARE	Comprendere il concetto di funzione Classificare i diversi tipi di funzioni Definire funzione crescente o decrescente in un intervallo saper determinare il campo d'esistenza e il segno di una funzione. Individuare graficamente gli intervalli di monotonia di una funzione. Saper rappresentare graficamente il dominio e il segno di una funzione



LIMITI E CONTINUITA'	ANALIZZARE COMPRENDERE INTERPRETARE GENERALIZZARE STRUTTURARE FORMULARE COMUNICARE	Conoscere la definizione di limite e la sua interpretazione grafica. Calcolare i limiti. Studiare la continuità di una funzione. Classificare i punti di discontinuità di una funzione. Ricerca e rappresentare gli asintoti di una funzione
DERIVATA PRIMA	ANALIZZARE COMPRENDERE INTERPRETARE GENERALIZZARE STRUTTURARE FORMULARE COMUNICARE	Definire il concetto di derivata. Conoscere le derivate delle funzioni elementari. Conoscere e saper applicare le regole di derivazione. Interpretare il significato geometrico della derivata.
STUDIO DI FUNZIONE	ANALIZZARE COMPRENDERE INTERPRETARE GENERALIZZARE STRUTTURARE FORMULARE COMUNICARE	Saper determinare gli intervalli di crescita e decrescenza delle funzioni. Classificare e rappresentare i punti stazionari.

• **I METODI ADOTTATI**

METODOLOGIE	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
LEZIONE FRONTALE	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.
LEZIONE INTERATTIVA	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.
PROBLEM SOLVING	Promuove il pensiero critico, la creatività e la versatilità; permette di affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà, di reagire adeguatamente a nuove situazioni e ai continui cambiamenti; rafforza la motivazione e conferisce senso all'apprendimento trasformando le nozioni teoriche in strumenti applicativi di risoluzione di problemi.



- **STRUMENTI DIDATTICI**

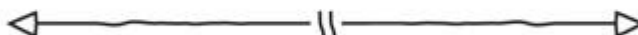
STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
LIBRI DI TESTO IN FORMATO MISTO	Il libro di testo in formato misto è lo strumento base a disposizione degli studenti. In particolare hanno potenziato la loro competenza in analizzare, comprendere ed interpretare informazioni riguardanti realtà osservabile. Il libro di testo ha favorito le capacità di generalizzare situazione problematiche e strutturare procedimenti risolutivi.

- **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (GRIGLIE E TIPOLOGIE DI PROVE)**

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
INTERROGAZIONE ORALE	Per esaminare la competenza dello studente nell'analizzare problemi, generalizzare casi particolari e comunicare le strategie adottate
PROVE PRATICHE	Fondamentali per verificare la capacità di analizzare, interpretare situazione problematiche procedimenti risolutivi e formulare ipotesi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Sono state utilizzate le griglie di valutazione, una valida per l'orale e l'altra per lo scritto, adottate in dipartimento.





PROGRAMMA DI FISICA

a.s. 2024-2025

Docente: Fabiola Broccolo

CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

MODULO	CONTENUTI
GRAVITAZIONE UNIVERSALE	Leggi di Keplero Legge di gravitazione universale di Newton Moto di un satellite Campo gravitazionale
LAVORO ENERGIA	Lavoro e potenza. Energia potenziale gravitazionale e cinetica Principio di conservazione dell'energia meccanica Principio di conservazione dell'energia totale
CAMPO ELETTRICO	Fenomeni di elettrizzazione: per induzione per contatto, per strofinio, polarizzazione La legge di Coulomb Il campo elettrico Linee di campo (di una carica puntiforme, di un dipolo, di un condensatore piano) L'energia potenziale elettrica Potenziale elettrico La differenza di potenziale elettrico
CORRENTE ELETTRICA	La corrente elettrica I circuiti elettrici Le leggi di Ohm : prima e seconda legge di Ohm Resistori in serie e in parallelo. Potenza dissipata ed effetto Joule Strumenti di misurazione: amperometro e voltmetro Forza elettromotrice

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE IN RELAZIONE A QUELLI PREVISTI NELLE INDICAZIONI NAZIONALI E NEL PTOF

MODULO	COMPETENZE	DESCRITTORI
GRAVITAZIONE UNIVERSALE	ANALIZZARE COMPRENDERE INTERPRETARE GENERALIZZARE STRUTTURARE FORMULARE COMUNICARE	Saper definire la forza di gravitazione universale e il concetto di campo Saper presentare e interpretare le leggi di Keplero Valutare come interagiscono più masse contemporaneamente Saper analizzare semplici problemi sulla gravitazione universale e sul moto di un satellite
LAVORO ENERGIA	ANALIZZARE COMPRENDERE	Saper definire le grandezze fisiche lavoro e potenza Saper presentare i diversi tipi di energia e saper



	<p>INTERPRETARE GENERALIZZARE STRUTTURARE FORMULARE COMUNICARE</p>	<p>calcolarli. Valutare come si trasforma l'energia in situazioni semplici: caduta di un grave Saper analizzare semplici problemi con il principio di conservazione dell'energia</p>
<p>CAMPO ELETTRICO</p>	<p>ANALIZZARE COMPRENDERE INTERPRETARE GENERALIZZARE STRUTTURARE FORMULARE COMUNICARE</p>	<p>Saper riconoscere i diversi tipi di elettrizzazione. Analizzare la forza totale esercitata da una distribuzione di cariche su una carica Q Rappresentare graficamente il campo elettrico mediante le linee di campo Calcolare il valore del campo elettrico nel vuoto Definire il flusso di un campo vettoriale Analizzare la relazione tra campo elettrico e potenziale Definire e calcolare la capacità di condensatori piani</p>
<p>CORRENTE ELETTRICA</p>	<p>ANALIZZARE COMPRENDERE INTERPRETARE GENERALIZZARE STRUTTURARE FORMULARE COMUNICARE</p>	<p>Eseguire misure di differenza di potenziale elettrico, intensità di corrente e resistenza. Saper applicare le leggi di Ohm, calcolare la resistenza equivalente di un circuito (con relative correnti e cariche e ddp), calcolare l'effetto termico di una corrente Confrontare le resistenze equivalenti con le singole resistenze del collegamento</p>

• **I METODI ADOTTATI**

METODOLOGIE	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
<p>LEZIONE FRONTALE</p>	<p>Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.</p>
<p>LEZIONE INTERATTIVA</p>	<p>Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.</p>
<p>PROBLEM SOLVING</p>	<p>Promuove il pensiero critico, la creatività e la versatilità; permette di affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà, di reagire adeguatamente a nuove situazioni e ai continui cambiamenti; rafforza la motivazione e conferisce senso all'apprendimento trasformando le nozioni teoriche in strumenti applicativi di risoluzione di problemi.</p>



- **STRUMENTI DIDATTICI**

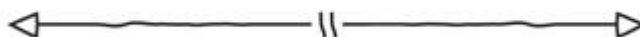
STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
LIBRI DI TESTO IN FORMATO MISTO	Il libro di testo in formato misto è lo strumento base a disposizione degli studenti. In particolare hanno potenziato la loro competenza in analizzare, comprendere ed interpretare informazioni riguardanti realtà osservabile. Il libro di testo ha favorito le capacità di generalizzare situazione problematiche e strutturare procedimenti risolutivi.
RETE PER CONTENUTI MULTIMEDIALI	Hanno permesso agli studenti di affrontare i diversi argomenti in modo maggiormente interattivo. L'uso della rete ha dato loro la possibilità di affrontare situazioni problematiche con diversi approcci permettendo un potenziamento della loro capacità di problem solving e di generalizzare un problema.

- **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (GRIGLIE E TIPOLOGIE DI PROVE)**

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
INTERROGAZIONE ORALE	Per esaminare la competenza dello studente nell'analizzare problemi, generalizzare casi particolari e comunicare le strategie adottate
PROVE PRATICHE	Fondamentali per verificare la capacità di analizzare, interpretare situazione problematiche procedimenti risolutivi e formulare ipotesi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Sono state utilizzate le griglie di valutazione, una valida per l'orale e l'altra per lo scritto, adottate in dipartimento.





PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI a.s. 2024-2025

Docente: Donatella Venturi

Obiettivi di apprendimento specifici della disciplina conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali, nel PTOF e nella programmazione disciplinare di inizio anno scolastico

Al termine del percorso liceale lo studente possiede le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione». L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento delle scienze. Questo è il contributo specifico che il sapere scientifico può dare all'acquisizione di "strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà".

Il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.

Si studiano inoltre i complessi fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera).

Si potranno svolgere inoltre approfondimenti sui contenuti precedenti e/o su temi scelti ad esempio tra quelli legati all'ecologia, alle risorse energetiche, alle fonti rinnovabili, alle condizioni di equilibrio dei sistemi ambientali (cicli biogeochimici) o su altri temi, anche legati ai contenuti disciplinari svolti negli anni precedenti.

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI
1	ANALIZZARE, OSSERVARE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE	<ul style="list-style-type: none"> • saper leggere e comprendere testi scientifici • osservare e /o riconoscere fenomeni naturali • decodificare un messaggio sia scritto sia orale • saper leggere un linguaggio formale • saper isolare e selezionare le informazioni fondamentali richieste o pertinenti al proprio compito • saper leggere e interpretare un grafico, una tabella, una scala di grandezza, un protocollo scientifico individuandone le caratteristiche 	<p>Gli studenti hanno raggiunto un buon livello e in diversi casi ottimo, in merito a:</p> <p>analizzare, osservare ed interpretare i mutamenti ambientali legati ai fenomeni endogeni ed esogeni sulla superficie terrestre;</p> <p>identificare e descrivere le principali macromolecole</p>



2	RICERCARE, GENERALIZZARE E ASTRARRE	<ul style="list-style-type: none"> • applicare le regole generali a problemi specifici • risalire da problemi specifici a regole generali • saper cercare informazioni pertinenti al problema • utilizzare modelli scientifici per la risoluzione di problemi • confrontare, analizzare e rappresentare dati, numeri, valori sperimentali individuando le relazioni • applicare il sistema ipotetico-deduttivo • cogliere la logica dello sviluppo e della ricerca scientifica e tecnologica • saper ricercare le informazioni, anche in modo autonomo, utilizzando opportuni strumenti di consultazione • saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale 	<p>organiche ed i gruppi funzionali ad esse associati;</p> <p>individuare nelle situazioni reali applicazioni e implicazioni delle molecole studiate;</p> <p>strutturare con linguaggio sufficientemente appropriato le principali proprietà delle molecole organiche;</p> <p>applicare semplici modelli scientifici per la soluzione di problemi;</p>
3	STRUTTURARE INTEGRARE E VALUTARE	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare un linguaggio formale • saper rielaborare appunti • saper tradurre un modello da un linguaggio ad un altro • saper confrontare dati cogliendo analogie, differenze, interazioni • correlare in modo trasversale le discipline scientifiche 	<p>confrontare dati cogliendo analogie, differenze e relazioni;</p> <p>esporre in modo appropriato le informazioni conosciute rielaborando i contenuti e contestualizzarli.</p>
4	IDEARE, PROGETTARE E FORMULARE IPOTESI E VERIFICARE	<ul style="list-style-type: none"> • individuare gli elementi essenziali di un problema • fare ipotesi • individuare percorsi risolutivi anche attraverso l'attività laboratoriale • individuare semplici strumenti scientifici idonei per la risoluzione di problemi e conoscerne l'utilizzo • applicare correttamente il metodo sperimentale • saper confrontare strategie risolutive diverse individuando le caratteristiche e le potenzialità di ciascuna • trarre delle conclusioni e ottenere risultati 	
5	COMUNICARE, ARGOMENTARE E DIVULGARE	<ul style="list-style-type: none"> • acquisire e usare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in contesti scientifici • esporre e/o comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto e 	



		<p>conseguenziale gli argomenti teorici trattati ed i risultati ottenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la terminologia specifica della materia ed i linguaggi formali previsti • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi anche in lingua inglese • organizzare il materiale raccolto in presentazioni • saper formulare domande appropriate ed osservazioni pertinenti • saper rispondere in modo pertinente a domande relative ad un argomento e/o documento • utilizzare strumenti digitali e multimediali 	
--	--	--	--

Indicazioni metodologiche e rilevazioni comportamentali relative al percorso annuale

Le lezioni sono state frontali e dialogate. Nella didattica sono stati utilizzati il libro di testo, supporti multimediali ed apposite piattaforme. Si sono sempre osservati e commentati gli schemi, le immagini, le tabelle e i grafici relativi agli argomenti studiati, per favorire una migliore comprensione, utilizzando spesso anche video e documentari. Durante le lezioni sono state rivolte, spesso, domande agli studenti per conoscere il livello di preparazione e di approfondimento degli argomenti studiati. Le domande sono anche servite per iniziare dibattiti su argomenti di particolare interesse e come strumento di feedback. È stato importante che gli studenti abbiano imparato a porre quesiti appropriati, ben argomentati e con terminologia adeguata. È stato efficace stimolare la loro curiosità e attitudine all'indagine nei confronti della realtà che ci circonda al fine di potenziare il processo di apprendimento e lo sviluppo di capacità critiche anche con il supporto di attività laboratoriali.

Il programma è stato svolto secondo quanto previsto nella programmazione preventiva riformulandolo di volta in volta a seconda delle esigenze, tranne per la parte di chimica e di biochimica che è stata appena accennata, essenzialmente in relazione alle altre tematiche affrontate. Il tutto è stato svolto cercando di cogliere l'attenzione e di stimolare la curiosità degli studenti, anche adattando la scelta degli argomenti da trattare sulla base degli interessi degli alunni.

Contenuti disciplinari dell'ultimo anno distinti per tempi

Biologia (prima parte del trimestre, settembre-gennaio):

- Il sistema linfatico. L'immunità innata o aspecifica e l'immunità adattativa o specifica. Il ruolo dei recettori antigenici e la selezione clonale, linfociti B e T e cellule della memoria, il ruolo degli anticorpi. La memoria immunologica, l'immunità naturale e l'immunità artificiale. Educazione civica: la sperimentazione sui farmaci e sui vaccini.
- Il sistema endocrino: la natura e il ruolo degli ormoni, le principali ghiandole endocrine, relazione fra pancreas e diabete. Interazione fra sistema endocrino e nervoso: ipotalamo e ipofisi. Educazione civica: gli ormoni del buonumore e il corretto stile di vita. Educazione civica: gli interferenti endocrini.



- La riproduzione: Gonadi maschili e femminili, gametogenesi, ciclo ovarico e uterino. Le fasi della fecondazione. Lo sviluppo embrionale.

Geoscienze (febbraio-maggio)

- Campo di studio e finalità delle Geoscienze, origine dell'idrosfera, dell'atmosfera, della vita, il tempo geologico. Educazione civica: le risorse dell'ambiente e l'impatto dell'uomo, l'Antropocene.
- I minerali, l'estrazione e i giacimenti minerari, la genesi dei minerali, l'abito cristallino.
- Le rocce. Il processo magmatico, la struttura delle rocce magmatiche, la composizione delle rocce magmatiche, le principali rocce magmatiche, i magmi.
- Le rocce sedimentarie, il processo sedimentario, la degradazione chimica, cenni sulla classificazione, i combustibili fossili, il petrolio.
- Educazione civica: i problemi connessi all'uso del petrolio.
- Le rocce metamorfiche: caratteristiche principali, genesi e cenni di classificazione.
- Il ciclo litogenetico.
- Educazione civica: quando gli elementi chimici tossici escono dal ciclo litogenetico, il caso del mercurio, il disastro di Minamata.
- La propagazione delle onde sismiche e lo studio dell'interno della Terra. Le superfici di discontinuità. Il modello della struttura interna della Terra.
- Educazione civica: la radioattività della Terra, il caso del radon, l'inquinamento indoor.
- Il calore interno della Terra e il flusso geotermico. Il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo.
- La dinamica globale: la teoria della deriva dei continenti, lo studio dei fondali oceanici, la struttura della crosta, la teoria della espansione dei fondali oceanici, la teoria della tettonica delle placche, i diversi tipi di margini, i movimenti delle placche.
- Cenni sulla storia geologica d'Italia.

MODULO CLIL

Si rimanda alla sezione specifica così come specificato nella seconda pagina del presente Documento.

Strumenti e spazi adottati nella pratica didattica

Sono indicati i metodi didattici utilizzati nello specifico percorso disciplinare anche in relazione al livello della classe, al comportamento di lavoro e alle abilità possedute dagli studenti, ponendoli in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata). Nello specifico per Scienze Naturali sono stati caricati video, diapositive e materiale vario come schemi, mappe concettuali, power point, esercitazioni caricate sulla Piattaforma Classroom e fornite agli alunni.

Metodologia	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Lezione frontale	Trasmettere concetti, informazioni e schemi quando gli studenti sono sprovvisti di conoscenze di partenza riguardo ai contenuti trattati	1



Didattica laboratoriale	Stimolare lo studente a servirsi delle proprie conoscenze per risolvere problemi in modo autonomo. L'aspetto esperienziale, specie se in piccoli gruppi, è utile per "imparare ad imparare".	2
Lezione interattiva	Coinvolgere lo studente come partecipante attivo alla lezione	1
Cooperative learning (lavoro di gruppo)	Far in modo che lo studente, interagendo con i propri pari, operi una maggiore elaborazione cognitiva, possa ammettere le proprie difficoltà e chiarire la propria confusione.	3
Problem solving	Sviluppare, sul piano psicologico, comportamentale ed operativo, l'abilità di risolvere problemi da parte dello studente	2
Brain storming	Abituare lo studente, nell'affrontare situazioni complesse ad individuare problemi ed elaborare soluzioni, facilitando l'intervento dei ragazzi che si considerano scolasticamente "meno bravi" e favorendo la crescita di coesione del gruppo. La raccolta di idee e parole-chiave, cui fa seguito una discussione di gruppo controllata, è una strategia utilizzabile soprattutto in relazione a problematiche di ordine etico e sociale, ma anche per evidenziare le conoscenze spontanee degli alunni e centrare l'attenzione su punti di interesse.	2

Strumenti

Sono indicati gli strumenti didattici utilizzati nello specifico percorso disciplinare anche in relazione al livello della classe, al comportamento di lavoro e alle abilità possedute dagli studenti, ponendoli in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata).

Strumenti didattici	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Libri di testo in formato misto	Migliorare i processi di apprendimento fornendo agli studenti la possibilità di accedere ad una serie di risorse digitali legate al testo e costantemente aggiornati.	1
LIM per contenuti multimediali	Coniugare la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale con l'opportunità del digitale e della multimedialità. La ricerca di dati ed informazioni multimediali, sottoposti alla critica e ad una attenta analisi circa l'attendibilità degli stessi da parte del docente, è una strategia di primaria importanza ai fini dell'aggiornamento e del confronto circa le varie ipotesi	1



Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Migliorare coinvolgimento degli studenti consentendo loro una migliore organizzazione dei contenuti di studio. E' stata utilizzata per lo svolgimento in classe di esercizi o l'esecuzione di esperienze virtuali	3
Piattaforma digitale	Gestire e condividere risorse e loro utilizzazione	2

Testi:

- Cain, Dickey, Hogan, Jackson, Minorsky, Reece, Simon, Taylor, Urry, Wasserman-Campbell BIOLOGIA concetti e collegamenti secondo biennio- Pearson
- C. Pignocchino Feyles, GEO-SCIENZE – Società Editrice Internazionale, 2021 TO

Criteria e strumenti di valutazione didattica (tipologia di prove effettuate e griglie di valutazione adottate)

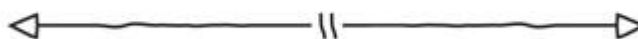
Nella valutazione complessiva dell'alunno/alunna si è considerato, oltre al profitto, altri aspetti ugualmente significativi come il comportamento, la partecipazione e l'impegno nelle diverse attività proposte a scuola e a casa, oltre ai progressi evidenziati rispetto alla situazione di partenza. Si è tenuto conto della frequenza alle lezioni, della eventuale mancata esecuzione dei lavori assegnati, degli eventuali atteggiamenti non collaborativi. Nella misurazione delle prove scritte valide per la valutazione orale, si è tenuto conto anche della puntualità nella riconsegna delle verifiche assegnate e del feedback di confronto e discussione immediatamente dopo la correzione e riconsegna dei risultati ai ragazzi. Per l'assegnazione del voto si è fatto riferimento alle seguenti griglie:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA NON STRUTTURATA		
Indicatori	Descrittori	Punti
1-Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> •Gravemente insufficiente •Insufficiente •Sufficiente •Discreto •Ottimo 	<ul style="list-style-type: none"> 2 3 4 5 6
2-Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> •Gravemente insufficiente •Insufficiente •Sufficiente •Discreto •Ottimo 	<ul style="list-style-type: none"> 0 0,5 1 1,5 2
3-Analisi, sintesi, rielaborazione personale	<ul style="list-style-type: none"> •Gravemente insufficiente •Insufficiente •Sufficiente •Discreto •Ottimo 	<ul style="list-style-type: none"> 0 0,5 1 1,5 2



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Voto/Giudizio	Descrittori
OTTIMO 10 - 9	L'alunno/a conosce approfonditamente i dati; pone autonomamente relazioni tra essi, ricollega in schemi coerenti e logici e li valuta criticamente sia in termini di evidenza interna che di criteri esterni culturalmente fondati. Padroneggia il linguaggio dal punto di vista tecnico e semantico.
BUONO 8,5 - 8	L'alunno/a conosce ampiamente i dati, li propone in modo chiaro e dettagliato; espone con scioltezza, riorganizza e rielabora i concetti, trae deduzioni, dimostra padronanza di metodi e strumenti, procede a nuove applicazioni.
DISCRETO 7,5 - 6,5	L'alunno/a conosce i dati e li espone correttamente; collega i concetti con sicurezza e li sa spiegare; utilizza adeguatamente metodi e strumenti talvolta anche in situazioni nuove.
SUFFICIENTE 6	L'alunno/a riconosce i dati, li descrive in modo semplice, anche se non sempre rigoroso; coglie il senso essenziale dell'informazione, applica le conoscenze in situazioni note e produce in modo elementare ma nel complesso corretto.
INSUFF. 5,5 - 5	L'alunno/a conosce dati e nozioni in modo frammentario, spiega i concetti in maniera imprecisa e non autonomamente; applica le conoscenze in suo possesso solo in situazioni semplici.
MOLTO INSUFF. 4,5 - 4	L'alunno/a fatica a riconoscere dati e nozioni, non riesce a descriverli neppure in modo elementare, fraintende concetti fondamentali, non sa utilizzare gli strumenti in suo possesso.
GRAVEMENTE INSUFF. 3 - 2	L'alunno/a non riconosce dati e nozioni e non arriva a descriverli neppure in modo meccanico, mancando degli strumenti basilari. Il rifiuto alla verifica corrisponde a 2.





PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE
a.s. 2024-2025

Docente: Simona Nicheli

Libro di testo : AA. VV. Contesti d'arte, *Dal Neoclassicismo ad oggi*, Vol. 3., Giunti TVP

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI COMPETENZE

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI MEDI RAGGIUNTI (*)
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	<p>Saper comprendere e utilizzare correttamente il lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata per analizzare l'opera</p> <p>Saper eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche, i procedimenti costruttivi delle proiezioni prospettiche e il disegno architettonico</p> <p>Saper usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato applicandoli al disegno architettonico</p> <p>Saper usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese</p> <p>Saper dimostrare un'effettiva padronanza del disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza</p>	4/5
2	Competenze argomentative e dimostrative	<p>Saper descrivere, comprendere e interpretare le opere usando una terminologia appropriata</p> <p>Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali</p> <p>Saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica, espressiva e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un movimento o ad un contesto storico, sociale e culturale</p> <p>Saper individuare nelle opere d'arte i principali elementi del linguaggio visivo</p> <p>Saper operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa</p>	4
3	Competenza	Saper trovare soluzioni creative per la soluzione	4/5



	nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	di problemi grafici/storico-artistici proposti Saper usare gli strumenti di verifica mediante una corretta applicazione dei passaggi procedurali	
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	Saper selezionare e interpretare le informazioni al fine di individuare le strategie più appropriata per la risoluzione di un compito o di un problema grafico assegnato Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze	3
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	Saper interpretare le conoscenze, collegando tra loro informazioni ricevute attraverso canali differenti Essere in grado di elaborare una sintesi di un argomento attraverso una mappa concettuale o testi argomentativi	4
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	Saper individuare, valutare e integrare autonomamente le informazioni a disposizione al fine di acquisire e approfondire criticamente i contenuti disciplinari Saper distinguere e valutare criticamente gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile o di una corrente artistica, per riconoscere unità e unicità Saper leggere e fruire i beni culturali e ambientali di un territorio, comprendendone il significato e il valore e l'importanza della loro valorizzazione e tutela	3/4
7	Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali	Saper utilizzare correttamente gli strumenti del multimediali	3
8	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	Saper comunicare efficacemente attraverso gli strumenti digitali e multimediali un proprio progetto grafico o un proprio approfondimento Saper utilizzare e produrre testi multimediali sugli argomenti svolti	4



CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO	CONTENUTI	TEMPI
1 Arte e Architettura tra 700e 800 Romanticismo Realismo	<p>Neoclassico caratteri generali.</p> <p>J. L. David: Marat assassinato, Il giuramento degli Orazi.</p> <p>La modernità di Piranesi: Carceri d'invenzione.</p> <p>Goya: il padre dell'arte moderna. Lo stile, le vita e l'epoca. Le opere: La fucilazione del 3 maggio, La famiglia di Carlo IV, le pitture nere. Le incisioni: i Capricci.</p> <p>L'opera d Goya e le maschere di Ensor, la figura dell'anima di F. Bacon e il terrore di Munch</p> <p>La poetica Romantica In Europa.</p> <p>Il paesaggio emozionante e emozionato.</p> <p>W. Turner: Pioggia, vapore e velocità</p> <p>J. Constable: Carro di fieno.</p> <p>E. Gericault: La zattera della medusa.</p> <p>T. Delacroix: La Libertà guida il popolo.</p> <p>C. D. Friedrich: Viandante in un mare di nebbia, Monaco in riva al mare.</p> <p>La rivoluzione del Realismo.</p> <p>H. Daumier: Il Vagone di terza classe.</p> <p>G. Courbet : Gli spaccapietre, Il Funerale a Ornans, L'atelier del pittore.</p> <p>F. Millet: Le spigolatrici.</p>	Settembre - Gennaio
2 Le conseguenze della Rivoluzione industriale in architettura Impressionismo e post-Impressionista	<p>Le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche.</p> <p>La nascita della fotografia e il rapporto con la pittura d'accademia e l'Impressionismo.</p> <p>L'architettura del ferro e del vetro e le prime Esposizioni Universali: Palazzo di Cristallo, Torre Eiffel</p> <p>L'Impressionismo: caratteri generali e i principali esponenti:</p> <p>E. Manet: Il bar delle Folies Bergeres, Olympia.</p> <p>C. Monet: Boulevard des Capucins. Stazione di St.Lazare – studi, la serie delle ninfee.</p> <p>E. Degas:La lezione di danza, L'assenzio.</p>	Febbraio - Marzo



	<p>P. Renoir: Moulin de la Galette. Caliabotte: Via di Parigi in tempo di pioggia. Il post-impressionismo: Caratteri generali e i principali esponenti: Toulouse – Lautrec: La toitette. Paul Cézanne: le grandi bagnanti. G. Seurat: Una domenica pomeriggio all’isola della Grande Jatte Paul Gauguin: Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, Orana Maria, Cristo giallo. Vincent Van Gogh: Notte stellata, I mangiatori di patate, Autoritratto con capo bendato, Interno del caffè di notte, Campo di grano con corvi, La camera da letto. Il Simbolismo: caratteri generali. Moreau: L’apparizione. I Macchiaioli: stile e l’origine del gruppo. Pelizza da Volpedo: Il quarto stato.</p>	
3	<p>Le avanguardie storiche del Novecento</p> <p>Le Secessioni europee. Art Nouveau e Liberty. Modernismo catalano.. G. Klimt: Giuditta I, Giuditta II, Il bacio, Speranza. E. Schiele: L’abbraccio 1917, Colui che vede se stesso. E. Munch: L’urlo, Vampido ,L’abbraccio.. Le principali avanguardie artistiche del Novecento: Espressionismo: i Fauves, il gruppo Die Brucke, il Cavaliere azzurro. Matisse: La danza. Kirchner: Cinque donne per strada, La toilette. La “lezione” Cubista. Le frasi del Cubismo; materiali e tecniche. P. Picasso: Les Demoiselles d’Avignon, Guernica. G. Braque: Quotidiano, violino e pipa. Dadaismo: gioco e negazione. M. Duchamp: L’orinatoio. Arte metafisica: caratteri generali De Chirico: Le muse inquietanti. Surrealismo: caratteri generali. S. Dalì: La persistenza della memoria, L’Enigma di Hitler, Il volto della guerra. Futurismo: la poetica di Marinetti. U. Boccioni: La città che sale, Gli Stadi d’animo. G. Balla: Manifestazione interventista.</p>	<p>Aprile- Maggio</p>



		La nuova figuratività: F. Bacon.	
--	--	----------------------------------	--

I METODI ADOTTATI

Scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata)

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Lezione frontale	Velocità della trasmissione delle informazioni e del linguaggio specifico	1
Didattica laboratoriale	Apprendimento attraverso l'esperienza diretta (manuale e/o di ricerca); favorire la capacità di organizzazione di un progetto	4
Lezione interattiva	Stimolazione dell'attenzione e dell'interesse attraverso lo scambio reciproco di pensieri, idee e conoscenze.	3
Cooperative learning (lavoro di gruppo)	Suscitare interesse; Acquisire conoscenze da propri coetanei; Necessità di acquisire la capacità di lavorare in team.	2
Flipped classroom (Classe rovesciata)	Necessità di saper acquisire le informazioni e le conoscenze in maniera autonoma; Acquisire conoscenze da propri coetanei; Favorire la capacità di organizzazione di un discorso o progetto; Rinforzare la capacità di parlare di fronte ad un pubblico.	3
Problem solving	Favorisce l'esecuzione di un progetto attraverso passaggi procedurali posti in sequenza logica e temporale.	3



E-Learning	Superamento della costrizione spazio temporale rispetto alla scuola reale; Interattività: mettere in comunicazione la comunità di apprendimento; Integrazione utilizzo della rete internet come fonte inesauribile di contenuti e conoscenze	4
Brain storming	Favorire la generazione creativa di idee e pensieri riguardo alla soluzione di un problema o all'analisi critica di un'opera o di un manufatto.	3

STRUMENTI DIDATTICI *Scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata)*

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Libri di testo in formato misto	Contenuti idonei per l'approfondimento e la rielaborazione delle conoscenze.	1
LIM per contenuti multimediali	Integrazione della lezione dialogata o frontale per favorire l'acquisizione delle competenze attraverso il confronto e l'utilizzo di diversi linguaggi;	1
LIM in modalità interattiva	Aiuto alla comprensione di un testo visivo attraverso l'analisi grafica.	3
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Favorire la selezione e l'acquisizione di materiale multimediale e rielaborarle in maniera autonoma; Aiuto metodologico alla progettazione.	4

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva degli alunni si è tenuto conto non solo dell'apprendimento ma anche di altri aspetti ugualmente indicativi e rilevanti come la condotta, la partecipazione, l'interesse e l'impegno nelle diverse attività proposte a scuola, oltre ai progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.

Le valutazioni sono state effettuate con verifiche orali, e prove scritte, sono stati oggetto di valutazione anche gli interventi spontanei degli alunni. La valutazione delle prove sono il risultato dalla somma dei punteggi attribuiti ad ogni risposta corretta e precedentemente comunicate agli alunni. Nella misurazione delle prove scritte valide per l'orale, si è tenuto conto anche della puntualità nella riconsegna delle verifiche somministrate e del feedback di raffronto e dibattito immediatamente dopo la correzione e la restituzione dei esiti alla classe.



Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-4)	Rielaborazione frammentaria e lacunosa Uso episodico del linguaggio specifico	Linguaggio specifico adeguato Impegno e partecipazione alla attività didattica Abilità di orientamento
Insufficiente (Voto 5)	Rielaborazione frammentaria Linguaggio specifico non pienamente e correttamente utilizzato	Impegno e partecipazione alla attività didattica Sviluppo dei collegamenti Linguaggio specifico corretto
Sufficiente (Voto 6)	Rielaborazione appropriata Sufficiente impegno e partecipazione alla attività didattica Linguaggio specifico adeguato con imprecisioni espositive	Capacità di orientamento e collegamento più sviluppati Linguaggio specifico preciso Chiarezza espositiva
Discreto buono (Voto 7-8)	Rielaborazione approfondita Ottimo impegno e partecipazione alla attività didattica Linguaggio specifico preciso e utilizzato correttamente Buona capacità di collegamento e orientamento autonoma	Elaborazione critica e collegamenti disciplinari
Ottimo-eccellente (Voto 9-10)	Rielaborazione appropriata Ottimo impegno e partecipazione alla attività didattica Linguaggio specifico preciso e consapevolmente utilizzato Ottima capacità di collegamento e rielaborazione critica e autonoma con riferimenti interdisciplinari	

Tipologie di prove

Per verificare il livello di conseguimento degli obiettivi sono state svolte verifiche formative e/o sommative secondo diverse tipologie.

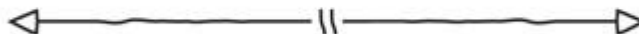
Di seguito sono indicate le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno, motivando la scelta e ponendole in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata). Per ogni tipologia è indicato inoltre l'applicazione nella didattica in presenza/turnazione o nella didattica a distanza al 100%.

Scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata)

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Interrogazione orale	Valutazione della capacità argomentativa, dell'utilizzo del lessico specifico, della capacità di collocare l'opera nel proprio contesto, saper distinguere di un'opera d'arte e di una corrente	1



	artistica.	
Presentazione digitale	Valutazione della capacità di organizzare un approfondimento autonomamente e della efficacia comunicativa attraverso gli strumenti digitali. Valutazione dell'aspetto creativo dell'elaborato. Valutare la capacità di sintesi argomentativa.	4
Quesiti strutturati a risposte sintetiche, a scelte multiple o vero/falso	Valutazione sintetica dell'acquisizione delle contenuti essenziali	2
Quesiti a risposta breve	Valutazione della capacità argomentativa e dell'utilizzo del lessico specifico. Valutare la capacità di sintesi argomentativa.	2
Ricerca web	Valutazione dell'autonomia nella selezione, individuazione e interpretazione delle informazioni relative ad un tema dato.	4
Redazione di un progetto operativo	Valutazione della abilità alla progettazione, attraverso i seguenti parametri: correttezza dell'elaborato, originalità, sviluppo logico procedurale, utilizzo della simbologia specifica, coerenza al tema proposto.	2





PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

a.s. 2024-2025

Docente: Flavio Zalocco

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI MONOENNIO	COMPETENZE
<p>Area A “Percezione di sé e miglioramento delle capacità motorie ed espressive”</p>	<p>Esercitazioni per migliorare e consolidare le abilità motorie di base quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mobilità articolare • coordinazione fine e complessa • Agilità, velocità e resistenza • potenziamento a carico naturale mediante l'utilizzo di circuiti funzionale 	<p>1-Essere in grado di utilizzare con maggiore sicurezza le potenzialità del movimento 2-Avere consapevolezza della prossemica 3- Partecipare in modo costruttivo e pertinente alle lezioni 4- Saper descrivere con linguaggio tecnico i gesti motori da mettere in pratica 5-Sapersi muovere in sicurezza, collaborare e partecipare costantemente alle attività</p>
<p>Area B “Lo sport, le regole, il fairplay” Giochi sportivi di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5.</p>	<p>Esercitazioni di tecnica individuale</p>	<p>1-Eseguire i fondamentali individuali in funzione dell'azione di gioco 2- Applicare le principali regole di gioco e mostrare capacità tattiche e strategiche autonome 3- Essere in grado di assumere ruoli di arbitraggio e giudice di gara. 4- Applicare le regole del Fair Play. 5- Selezionare la risposta più efficace in relazione alla situazione variabile nel rispetto del proprio e altrui ruolo</p>
<p>Area B 1 “Lo sport, le regole, il fairplay” Sport individuali: badminton, ping pong, Padel.</p>	<p>Esercitazioni di tecnica individuale e tattica di gioco</p>	<p>1-Trasferire autonomamente semplici tecniche, strategie e regole apprese adattandole alle esigenze dei vari sport 2-Eseguire un lavoro secondo le indicazioni date in modo sicuro e corretto. 3- Applicare le regole del Fair Play. 4- Selezionare la risposta più efficace in relazione alla</p>



		situazione variabile
<p>Area C</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Salute, benessere, prevenzione, sicurezza” - “Dipendenze fisiche e comportamentali” 	<p>Informazioni di base e riflessioni tramite dibattito interattivo sulle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consapevolezza dell’importanza di una regolare attività fisica • la sicurezza personale e degli altri in palestra, a scuola e in tutti gli spazi utilizzati • le dipendenze da fumo, il tabagismo 	<p>1- Applicare i principi di sicurezza personale in palestra, all’aperto e nella vita quotidiana. 2-Utilizzare le conoscenze per un sano stile di vita. 3-Favorire un comportamento di integrazione ed inclusione</p>
<p>Area D</p> <p>“Relazione con l’ambiente naturale e tecnologico”</p>	<p>Ideazione ricerca e realizzazione di presentazioni in forma digitali</p>	<p>1-Saper trasferire in ogni ambito le conoscenze acquisite. saper commentare criticamente ogni informazione con nuove tecnologie</p>

Strumenti Spazi e tempi

Criteria e strumenti di valutazione

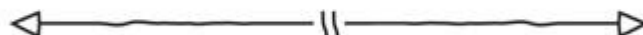
Metodi	Strumenti	Spazi	Criteria Valutazione
<p>Lezione frontale (spiegazione dimostrazione-correzione)</p> <p>Didattica laboratoriale (partire dall’esperienza per giungere alla soluzione pratica di compiti)</p> <p>Cooperative learning (attività motorie a gruppi o a coppie)</p> <p>Problem solving (risoluzione originale e personale in attività motorie di progettazione o tattica di gioco)</p> <p>Brain storming</p>	<p>Testo in adozione: Conoscersi- Allenarsi- Proteggersi A 360 ° Autore: A. Mondadori Scuola</p> <p>LIM per contenuti multimediali e proiezioni dvd su temi a carattere sportivo e sul benessere psico-fisico.</p>	<p>Palestre, aula, campo esterno e spazi adiacenti la scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prove pratiche individuali. • Interrogazioni orali per alunni esonerati e/o per richiamare concetti o regole di gioco. • Prove scritte in forma digitale • Osservazione sistematica • Autovalutazione <p>La sufficienza è fissata al 60% del punteggio grezzo.</p>



Griglia di Valutazione	Pesi	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	Eccellente
Impegno e partecipazione	5	2	3	3,5 /4	4,5	5
Conoscenze	5	2	3	3,5 /4	4,5	5
Abilità	5	2	3	3,5 /4	4,5	5
Comportamento e rispetto delle regole	5	2	3	3,5/ 4	4,5	5
Punteggio grezzo (pesi x livelli)		40	60	70 / 80	90	100
Voto in decimi		5	6	7 /8	9	10

Educazione civica:

- **LE DIPENDENZE FISICHE E COMPORTAMENTALI (FUMO, ALCOOL, DROGHE, INTERNET, GIOCHI E VIDEOGIOCHI - USO ED ABUSO DI ALCOOL E FUMO**





PROGRAMMA DI RELIGIONE

a.s. 2024-2025

Docente: Loredana Santamarianova

Libro di testo: L. Bocchini, *Incontro all'altro*, Dehoniane

Obiettivi specifici di apprendimento disciplinari conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali e nel PTOF

COMPETENZE	DESCRITTORI	PRIORITÀ PIU'IMPOR- TANTE1 MENO3
1. Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	Saper utilizzare un linguaggio corretto ed Appropriato per spiegare i contenuti relativi alla questione sociale secondo quanto è proposto dalla enciclica della Chiesa dall'800 al 900 con particolare riferimento al lavoro e alla dignità della persona umana	3
2. Competenze argomentative e dimostrative	Saper spiegare il processo di rinnovamento della Chiesa dall'800 al Concilio Vaticano II in merito alle tematiche relative ai diritti umani, al concetto di persona secondo quanto proposto dal pensiero filosofico del 900 (Mounier- Levinas)	1
3. Competenza nell'affrontare e risolvere	Saper affrontare un confronto dialettico in Merito alle questioni concernenti la Bioetica Circa la tutela della vita umana tenendo conto di quanto la scienza e la biotecnologia propongono per la tutela della vita stessa	3
4. Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	Saper risolvere i conflitti ideologici che l'etica cattolica sistematicamente deve affrontare con l'etica laica in un confronto reciproco per risolvere le tematiche relative al "matrimonio" e alle "unioni civili" nel rispetto reciproco nella salvaguardia dei diritti inalienabili della persona	3
5. Utilizzazione degli strumenti digitali multimediali di testo	Saper utilizzare il materiale multimediale relativo al libro multimediale di testo	3



Declinazione delle competenze nei singoli moduli

MODULI	COMPETENZE	DESCRITTORI E COMPETENZE RAGGIUNTE
I DIRITTI UMANI	4,2	Un numero considerevole di alunni è in grado di utilizzare i linguaggi precisi presenti nei documenti del Magistero della Chiesa in relazione ai termini “diritti” e “persona” con costanza e sicurezza di applicazione in vari campi del sapere (umanistico, letterario, scientifico). Gli studenti sono in grado di affrontare un confronto dialettico in merito alle tematiche relative al valore della persona umana e alla promozione della sua dignità con l’etica laica e il pensiero filosofico del ’900 di matrice cristiano-cattolica. Il livello di competenze acquisito si attesta sul buono.
LAPERSONA E LE RELAZIONI UMANE	4,2	Gli alunni in buona parte esprimono in maniera pertinente e appropriata il significato dei termini “amicizia”, “amore” e “affettività” secondo quanto è presente nella Bibbia e nei testi del Magistero. Nel suo insieme la classe è in grado di riflettere con spirito critico in merito alle espressioni “amore per se stessi” e amore esclusivo di sé” (visione opposta al pensiero cristiano-cattolico), maturando un livello di competenze più che buono.
MATRIMONIO E LA FAMIGLIA	1,3	Gli alunni in merito alla visione biblica della “coppia”e del “matrimonio-sacramento” possiedono un livello più che appropriato circa l’uso dei linguaggi disciplinari in un confronto dialettico con le discipline umanistico-filosofiche (unioni di fatto, coppie omosessuali).
BIOETICA E SCIENZA	4,2,3	In merito al tema della vita umana gli alunni conoscono i linguaggi del pensiero scientifico riferiti al genoma umano, la natura dell’embrione e sono in grado di formulare pensieri in un’ottica di confronto con le tematiche sviluppate dal Magistero della Chiesa cattolica circa il significato della vita umana, espressione di un mistero divino che sfugge al pensiero scientifico.
EDUCAZIONE CIVICA E RELIGIONE	4,2,3	In merito all’impegno civile nella lotta contro le organizzazioni mafiose che con i loro sistemi inquinano l’ambiente, distruggendo negli equilibri del suo ecosistema gli alunni hanno compreso il valore dell’impegno promosso e portato avanti con determinazione e coerenza dalla Chiesa cattolica in un’ottica di collaborazione con tutte le istituzioni dello stato.



Contenuti disciplinari dell'ultimo anno

MODULO (TITOLO)	TEMI TRATTATI	VALUTAZIONI	PERIODO
I DIRITTI UMANI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lettera del Documento di Papa Francesco, Discorso all'incontro promosso dall'associazione Scienza e Vita 2. art. 3 Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo 3. La libertà religiosa e la sua violazione nel mondo 	INTERMEDIE E FINALI	Settembre - Novembre
LA PERSONA E LE RELAZIONI UMANE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il significato religioso di <i>Eros</i>, corpo e amore secondo i testi biblici 2. Il valore della sessualità nella prospettiva delle relazioni umane volta alla realizzazione della famiglia (film: <i>Tutti i santi giorni</i> di Paolo Virzì) 3. La <i>Familiaris consortio</i> (CENNI) 	INTERMEDIE E FINALI	DICEMBRE Febbraio
IL MATRIMONIO E LA FAMIGLIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Egesi dei capp.1 e 2 <i>Genesi</i>: la Creazione dell'uomo e della donna 2. La pastorale dei separati/divorziati all'interno della Chiesa cattolica e un confronto con i documenti del Magistero 3. Film: <i>Caos calmo</i> di Nanni Moretti e <i>Le fate ignoranti</i> di F. Ozpetek. 	INTERMEDIE E FINALI	Marzo - Aprile
LA BIOETICA E LA SCIENZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'embrione e la sua tutela. 2. Le scoperte scientifiche e la salvaguardia della vita umana. 3. Le biotecnologie e la sperimentazione del genoma umano. 4. Il magistero della Chiesa nel dialogo con la scienza. 	INTERMEDIE E FINALI	Maggio
EDUCAZIONE CIVICA E RELIGIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Chiesa cattolica e le ecomafie. La lotta alle organizzazioni criminali per la Salvaguardia dell'ambiente nel rispetto della salute e della persona umana. 	INTERMEDIE E FINALI	Maggio



Griglia di valutazione

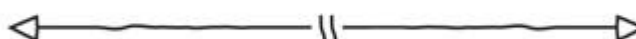
INSUFFICIENTE (voto4-5)		
SUFFICIENTE (VOTO 6)	ESSENZIALI Lo studente dimostra competenze fondamentali	SCOLASTICA Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati.
BUONO (Voto 7)	PERTINENTI Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze	ADEGUATA Prevalgono nello studente momenti di pieno coinvolgimento
DISTINTO (Voto 8)	PRECISE Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze	ATTIVA Lo studente mostra una costante Attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti
OTTIMO (voto9)	CONSOLIDATE Lo studente sa utilizzare nella personale ricerca sul senso della vita i modelli interpretativi della religione cattolica	COSTRUTTIVA Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- *Cooperative learning* (lavoro di gruppo)

Strumenti didattici

- Libri di testo in formato misto
- LIM per contenuti multimediali e in modalità interattiva





EDUCAZIONE CIVICA

Unità tematica	Ore
1. Ordinamento della Repubblica Italiana	
<p>Competenze raggiunte</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali. -Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. 	
Discipline coinvolte/Contenuti	
<p>Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> -Genesi e analisi della Costituzione italiana 	3
<p>Diritto</p> <ul style="list-style-type: none"> -La Costituzione, parte II -l'ordinamento della Repubblica - il sistema parlamentare - il Parlamento - il Governo e la pubblica amministrazione - La Magistratura - il Presidente della Repubblica - La Corte Costituzionale 	11
2. Unione europea ed organizzazioni internazionali	
<p>Competenze raggiunte</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. 	
Discipline coinvolte/Contenuti	
<p>Diritto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il processo di integrazione europea: la storia e gli obiettivi dell'Unione europea. La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti. - Le Organizzazioni Internazionali La struttura e le funzioni degli organismi internazionali Il Diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale; le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO; gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE. La BM. 	4
3. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	

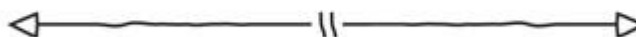


Competenze raggiunte -Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	
Discipline coinvolte/Contenuti	
Italiano Lettura integrale de <i>Il giorno della civetta</i> di Leonardo Sciascia e riflessione sul concetto di mafia e omertà; realizzazione di un booktrailer.	5
Religione Le mafie e la cultura mafiosa Il contrasto alla cultura mafiosa Mafie, ecomafie e tutela dell'ambiente	6
4.Le dipendenze fisiche e comportamentali	
Competenze raggiunte -Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	
Scienze motorie Le dipendenze fisiche e comportamentali: fumo, alcool, droghe, internet, giochi e videogiochi	4

Griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di EDUCAZIONE CIVICA		
Elementi cognitivi		
INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Insufficiente	5
	Sufficiente	15
	Buono	25
	Eccellente	30
Competenze disciplinari (applicazione concreta delle conoscenze)	Non sufficienti con esposizione frammentaria	10
	Sufficienti con esposizione corretta	20
	Discrete con esposizione chiara ed articolata	30
	Ottime con esposizione organica e strutturata	40
Capacità (logico-critiche)	Elaborazione personale scarsa	5
	Elaborazione personale approfondita	10
Elementi non cognitivi		
INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Motivazione, partecipazione, interesse	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e scarsamente interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli	10



	impegni presi	
	L'alunno vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	20



CLIL

Classe	5G Linguistico
Nome del docente DNL	Venturi Donatella
Disciplina DNL	Scienze Naturali
Lingua veicolare	Inglese
Nome del docente di Lingua	Trobbiani Katy
Tipologia (unico o in Compresenza con il docente di lingua)	12 ore
Modulo/i CLIL	Biologia, Anatomia umana
Contenuti del/i modulo/i	Reproduction in humans Testo utilizzato: Biology for Cambridge IGCSE-Cambridge University Press
Metodologia	Attività: ascolto e comprensione, lettura, definizione dei vocaboli, comprensione di brani, discussione/esposizione. Metodologia adottata: lavoro di gruppo, lezione dialogata
Competenze conseguite	<ul style="list-style-type: none"> - saper usare la lingua veicolare per apprendere contenuti disciplinari - apprendere ed utilizzare le strutture logico-linguistiche della lingua veicolare proprie della disciplina - saper comprendere ed utilizzare la terminologia/ il lessico della lingua veicolare propri della disciplina - saper interpretare e contestualizzare le fonti in lingua originale (testi, documenti audio o video, ecc.) - saper comunicare correttamente i contenuti disciplinari nella lingua veicolare <p>maturare la consapevolezza delle analogie e diversità linguistico-culturali tra la lingua madre e la lingua straniera (metacognizione)</p>
Modalità di verifica	- osservazione <i>in itinere</i> - verifica scritta sommativa



PCTO

Progetti di PCTO

ATTIVITA' PCTO CLASSE 5°G: 2023-2025

TUTOR Prof. Maria Luigia Bizzarri

ANNO	ATTIVITÀ PCTO
Classe 3G a.s. 2022/2023	Corso sulla sicurezza Stage linguistico Spagna “PRINCIPI GENERALI DEL DIRITTO DEL LAVORO” DIRITTO ED ORGANIZZAZIONE dell’Impresa
Classe 4G a.s. 2023/2024	Educazione finanziaria Stage linguistico Inghilterra Prix Goncourt Studente-Athleta Erasmus STAGES AZIENDE/ ENTI/ SCUOLE PROGETTI INTERNI/ UNIMC+UNICAM
Classe 5G a.s. 2024/2025	Colloqui fiorentini Erasmus Etude de cas dans dans l’Histoire PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PRODOTTO FINALE per ESAME DI STATO (Project work/Portfolio) ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

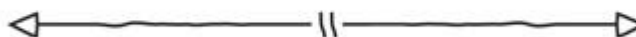
Tipologie di esperienze educative, formative e professionali svolte dagli studenti. Alcune delle esperienze evidenziate:

1. CORSO SICUREZZA
2. EDUCAZIONE FINANZIARIA prof. APREA
3. INFORMATICA
4. STAGE GRANADA (Spagna)
5. TEST DI MONITORAGGIO
6. NEW YORK YOUNG “Un l'ambasciatore del futuro”
7. ED. CIVICA Prof. FOLLENTI
8. STAGE PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).
9. STAGE presso BATH (Regno Unito)



10. ANNO ALL'ESTERO
11. PRIX GONCOURT
12. CORSO TRADUZIONE
13. ERASMUS GIRONA (Platja d'Aro) e ERASMUS + - Programmi Erasmus.
14. STUDENTE ATLETA
15. OPEN DAY
16. EDUCAZIONE FINANZIARIA
17. JOB ORIENTA - Orientamento al lavoro, Fiera di Verona
18. ERASMUS CAMERA DI COMMERCIO
19. CONOSCI TE STESSO
20. COLLOQUI FIORENTINI
21. CROCE VERDE - Attività con la Croce Verde.
22. E-PORTFOLIO PTCO- Creazione di un portfolio elettronico.
23. PROGETTO ARTE
24. ÉTUDE DE CAS
25. PREMIO CARO

Tutti gli studenti hanno raggiunto il minimo delle 90 ore richieste.





GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAME

1) Griglia di valutazione della PRIMA PROVA

TIPOLOGIE A-B-C

INDICATORI GENERALI (MAX. 30 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Ideazione e pianificazione del testo	Testo organico, efficace e incisivo nella pianificazione e nella progressione informativa	5	
	Testo per lo più organico e adeguatamente pianificato	4	
	Testo non sempre organico, globalmente lineare pur nella semplicità del suo sviluppo	3	
	Testo disorganico e disordinato	2	
	Testo scarsamente sviluppato e gravemente disorganico	1	
Coerenza e coesione testuale	Testo coerente, coeso ed efficace nella progressione informativa	5	
	Testo coerente – Uso corretto dei connettivi	4	
	Testo complessivamente coerente – Uso per lo più appropriato dei connettivi	3	
	Testo gravemente incoerente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	2	
	Testo del tutto incoerente che dimostra incompetenza nell'uso dei connettivi	1	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco ed efficace	5	
	Lessico appropriato e quasi sempre efficace	4	
	Lessico globalmente appropriato con alcune imprecisioni	3	
	Lessico per lo più improprio e ripetitivo	2	
	Lessico povero, improprio e ripetitivo	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, sicura, incisiva	5	
	Forma corretta e scorrevole	4	
	Alcuni errori non gravi	3	
	Frequenti errori e incertezze diffuse	2	
	Errori gravi e diffusi	1	
INDICATORE 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi, articolati e pertinenti	5	
	Riferimenti culturali precisi e quasi sempre pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e nel complesso pertinenti	3	
	Riferimenti culturali imprecisi e non sempre pertinenti	2	
	Grave carenza di riferimenti culturali	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici coerenti e appropriati	5	
	Note critiche coerenti e adeguatamente rielaborate	4	
	Valutazioni critiche e personali per lo più pertinenti anche se non originali	3	
	Scarse valutazioni critiche e personali espresse in modo frammentario	2	
	Assenza totale di valutazioni critiche e personali	1	
		TOTALE	/ 30



TIPOLOGIA A

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto preciso e completo delle consegne	5	
	Rispetto puntuale delle consegne	4	
	Rispetto complessivo delle consegne	3	
	Mancato rispetto di numerose consegne	2	
	Mancato rispetto delle consegne	1	
INDICATORE 2			
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprensione completa e puntuale del testo	5	
	Comprensione completa del testo	4	
	Comprensione globalmente corretta del testo nei suoi nodi essenziali	3	
	Frantendimenti di passaggi essenziali del testo	2	
	Non ha compreso il testo	1	
INDICATORE 3			
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica se richiesta)	Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi	5	
	Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi	4	
	Applicazione nel complesso corretta di strumenti e metodi di analisi	3	
	Numerosi e gravi errori nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi	2	
	Non sa applicare gli strumenti e metodi di analisi	1	
INDICATORE 4			
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale ed articolata del testo, con elementi di personalizzazione	5	
	Interpretazione corretta e adeguatamente articolata del testo	4	
	Interpretazione nel complesso corretta del testo.	3	
	Interpretazione non corretta e parziale del testo	2	
	Interpretazione completamente errata, lacunosa e frammentaria	1	
TOTALE			/ 20

TIPOLOGIA B

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Peso: 1,5			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Indicazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti	5	
	Individuazione adeguata di tema, tesi e argomenti	4	
	Individuazione globalmente corretta di tema e tesi con imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti	3	
	Gravi errori nell'individuazione di tema, tesi e argomenti	2	
	Non individua tema, tesi e argomenti	1	
INDICATORE 2			



Peso 1,5			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi	5	
	Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi	4	
	Progressione argomentativa quasi sempre lineare, con uso per lo più corretto dei connettivi	3	
	Progressione argomentativa non lineare, con errori nell'uso dei connettivi	2	
	Non argomenta e commette gravi errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali	1	
INDICATORE 3			
Peso: 1			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	5	
	Riferimenti culturali pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e per lo più pertinenti	3	
	Riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Non fa riferimenti culturali	1	
TOTALE			/ 20

TIPOLOGIA C

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Peso: 1,5			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Visione d'insieme approfondita rispetto alle richieste. (Titolo efficace, parafrasi omogenea ed efficace).	5	
	Riflessioni adeguate alla questione richiesta. (Titolo coerente e parafrasi omogenea).	4	
	Argomenti nel complesso pertinenti. (Titolo generico e parafrasi nel complesso omogenea)	3	
	Contenuti scarsamente pertinenti. (Titolo inefficace e parafrasi poco coerente).	2	
	Gli argomenti non sono pertinenti. (Titolo e parafrasi incoerenti).	1	
INDICATORE 2			
Peso: 1,5			
Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione	Progressione informativa ed argomentativa organica ed articolata	5	
	Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica	4	
	Progressione informativa ed argomentativa nel complesso chiara	3	
	Progressione informativa ed argomentativa non chiara e frammentaria	2	
	Mancata progressione informativa ed argomentativa	1	
INDICATORE 3			
Peso: 1			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti culturali ricchi e articolati	5	
	Contenuti e riferimenti culturali precisi	4	
	Contenuti e riferimenti culturali semplici e per lo più corretti	3	
	Contenuti e riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Contenuti e riferimenti culturali assenti	1	



2) Griglia di valutazione della SECONDA PROVA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PESO	PUNTI
Comprensione del testo	5	Comprende in modo esaustivo il testo letterario di media lunghezza cogliendo le inferenze e gli elementi impliciti	5	
	4	Comprende in modo ampio il testo letterario di media lunghezza, cogliendo anche elementi impliciti		
	3	Ha una sostanziale comprensione globale del testo letterario di media lunghezza, ma riesce a cogliere solo gli elementi espliciti		
	2	Ha una comprensione superficiale del testo letterario di media lunghezza e coglie solo alcuni elementi espliciti		
	1	Ha una comprensione molto limitata del testo letterario di media lunghezza e ha difficoltà anche a cogliere gli elementi più evidenti		
Interpretazione del testo	5	E' in grado di analizzare i dati presenti nel testo preso in esame e di darne un'interpretazione ampia ed articolata che tiene conto di tutti gli elementi presenti.	5	
	4	E' in grado di analizzare i dati presenti nel testo preso in esame e di darne un'interpretazione ampia che tiene conto degli elementi più significativi.		
	3	E' in grado di analizzare i dati presenti nel testo preso in esame e di interpretarli, tenendo conto dei principali elementi .		
	2	Ha qualche difficoltà nell'analisi e nella interpretazione dei dati presenti nel testo preso in esame e coglie solo in parte i principali elementi		
	1	Ha difficoltà ad analizzare ed interpretare i dati nel testo preso in esame e non coglie neanche i principali elementi		
Produzione scritta: aderenza alla traccia	5	Elabora un testo che risponde in maniera esaustiva ed efficace a quanto richiesto dalla traccia, adattando il registro allo scopo e al contesto della comunicazione	5	
	4	Elabora un testo che risponde in maniera efficace a quanto richiesto dalla traccia, adattando il registro allo scopo della comunicazione		
	3	Elabora un testo che risponde sostanzialmente a quanto richiesto dalla traccia, con una trattazione accettabile ma non sempre precisa nei dettagli		
	2	Elabora un testo che risponde parzialmente a quanto		



		richiesto dalla traccia.		
	1	Elabora un testo non rispondente a quanto richiesto dalla traccia, che non tiene conto né dello scopo né dei destinatari.		
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	5	Organizza il proprio elaborato in modo chiaro, equilibrato, coerente e coeso con un uso corretto di strutture morfo-sintattiche anche complesse	5	
	4	Organizza il proprio elaborato in modo chiaro e coerente con un uso corretto delle strutture morfo-sintattiche		
	3	Organizza il proprio elaborato in modo chiaro ma limitato con un uso sufficientemente corretto delle strutture morfo-sintattiche		
	2	Organizza il proprio elaborato in modo poco coerente e di faticosa comprensione con un uso talvolta scorretto delle strutture morfo-sintattiche.		
	1	Organizza in modo inadeguato il proprio elaborato commettendo errori diffusi e/o gravi.		

<i>INDICATORI</i>	<i>PESI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>Punteggio Descrittori</i>	<i>Punteggio ottenuto</i>
Produzione	5	Produzione aderente alla traccia e pertinente, Sa sintetizzare e integrare con apporti personali. Conoscenze ampie e sicure.	5	
	5	Produzione non necessariamente approfondita ma corretta e pertinente	4	
	5	Produzione generica ed essenziale. Dimostra semplice capacità di sintesi nell'elaborazione delle linee fondamentali	3	
	5	Produzione limitata, confusa o non pertinente	2	
	5	Produzione estremamente frammentaria	1	
Correttezza formale Proprietà di linguaggio	5	Argomentazioni organizzate in modo efficace e fluido.	5	
	5	Sviluppo logico e coerente delle idee. Testo generalmente coeso, con uso di una varietà di connettori	4	
	5	Organizzazione generalmente chiara e coerente del testo, con qualche incongruenza. Uso di connettori semplici	3	
	5	Testo ripetitivo e poco organizzato. Non vengono usati connettori	2	
	5	Testo disorganico ed incoerente.	1	
Approfondimento e originalità.	5	Analisi approfondita ed originale, con rielaborazione pluridisciplinare (laddove richiesto) ed apporti personali	5	



	5	Analisi approfondita ed originale, con rielaborazione pluridisciplinare (laddove richiesto) ed apporti personali	5	
	5	Diffuse osservazioni personali con qualche approfondimento pluridisciplinare (laddove richiesto o possibile)	4	
	5	Presenza di qualche osservazione personale essenziale	3	
	5	Osservazioni personali generiche e superficiali.	2	
	5	Assenza di osservazioni personali.	2	

3) Griglia di valutazione del COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

